



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE
POLITICHE SOCIALI



Quaderni DELLA RICERCA SOCIALE 16

SISTEMA INFORMATIVO SUI SERVIZI SOCIALI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (SINA)

**Indagine pilota sull'offerta dei
servizi sociali per la non
autosufficienza**

Il presente rapporto di analisi è stato realizzato da Synergia srl nell'ambito del progetto di avvio del Sistema Informativo sui servizi sociali per le Non Autosufficienze (SINA), su incarico dell'ARS Liguria per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le prime due annualità e su incarico diretto dello stesso Ministero per la terza annualità.

Vengono qui presentati i risultati dell'indagine pilota condotta nelle tre annualità sui Comuni e le Associazioni intercomunali relativamente ai servizi e alla prestazioni per la non autosufficienza.

Un particolare ringraziamento va alla d.ssa Anna Banchemo dell'ARS Liguria e al dott. Oreste Nazzaro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il costante supporto scientifico e organizzativo.

Il conseguimento dei risultati qui riportati è frutto della preziosa collaborazione di tutti i referenti regionali del progetto SINA. Anche a loro e a tutti gli altri referenti comunali intervistati va il nostro sentito ringraziamento.

La supervisione scientifica è di Luigi Mauri. Il rapporto è stato curato da Emilio Gregori e da Giuliano Paterniti.

Indice

1.	Contestualizzazione dell'indagine	4
1.1	Introduzione	4
1.2	Il campione coinvolto e la rilevazione effettuata	7
2.	I risultati dell'indagine	9
2.1	Prestazioni e volumi di spesa	9
2.2	Modalità di accesso ai servizi	11
2.3	Utenti assistiti	13
2.4	Integrazione delle prestazioni	15
2.5	Organizzazione del sistema sociosanitario territoriale	17
2.6	Tariffe e compartecipazione alla spesa	23
	APPENDICE: Scheda di rilevazione	31
	ALLEGATO STATISTICO: Disaggregazione dei dati per Regione	38

1. Contestualizzazione dell'indagine

1.1 Introduzione

Il tema della non autosufficienza in Italia si è progressivamente posto all'attenzione dei *policy maker* in considerazione della consistenza del fenomeno e del suo trend di crescita.

Sebbene la quantificazione sia difficile dal momento che in Italia non esiste una definizione condivisa di non autosufficienza, alcune fonti ufficiali sono comunque in grado di restituire utili informazioni in merito.

In base ai dati dell'ultima indagine Istat Multiscopo 2004-2005 "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", l'Istat stima che vi siano circa 2.600.000 persone in condizione di disabilità assistite in famiglia (pari al 4,8% della popolazione), cui si aggiungono 200.000 disabili minori di 6 anni e 192.000 disabili o anziani non autosufficienti ospiti nei presidi residenziali socio-assistenziali, facendo ritenere che complessivamente in una famiglia su dieci viva almeno un componente con problemi di disabilità.

Se si considera la nota correlazione fra invecchiamento e non autosufficienza, la stessa indagine ha poi rilevato che il 18,5% degli ultra 65enni (2,1 milioni di persone) riporta una condizione di totale mancanza di autosufficienza per almeno una delle funzioni essenziali della vita quotidiana¹. Da questo punto di vista, se si considera che l'Italia si caratterizza per un'aspettativa di vita fra le più elevate in UE e per un progressivo e inesorabile invecchiamento generalizzato della popolazione, è evidente la crescita che potrà interessare il fenomeno della non autosufficienza nei prossimi anni. Così, le recenti stime del CENSIS individuano un aumento della disabilità per effetto delle patologie cronico degenerative in significativo aumento nei prossimi 30 anni: dal 6,7% della popolazione nel 2010 (pari a circa 4,1 milioni di persone), l'incidenza della popolazione disabile passerà al 4,8% (pari a circa 4,8 milioni) nel 2020 e al 6,7% nel 2040 (pari a 6,7 milioni).

¹ Il quadro esaustivo, comunque basato sulla stessa indagine Multiscopo 2004-2005 "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", si può trovare in Istat, *La disabilità in Italia. Il quadro della statistica ufficiale*, Istat, Roma, 2010.

A fronte di una simile domanda, risulta significativa la quota di servizi e trasferimenti monetari erogati a favore di non autosufficienti: la Ragioneria dello Stato ha stimato una spesa pubblica per il *Long Term Care* nell'anno 2010 pari all'1,86% del PIL (circa 28,2 miliardi di Euro) di cui circa due terzi (19,8 miliardi di Euro pari all'1,28% del PIL) a favore di soggetti ultrasessantacinquenni.

In tale contesto, la Legge Finanziaria 2006 (Legge 27 dicembre 2006, art.1) ha introdotto un apposito “strumento finanziario dedicato alle persone non autosufficienti” (Fondo nazionale per le non autosufficienze - FNA), riconosciuto come “un passaggio importante per rispondere ai bisogni” anche dal successivo Libro Bianco sul Welfare, e ha previsto la costituzione di un Sistema Informativo Nazionale finalizzato al “monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate”.

Il protocollo d'intesa del 23/12/2008 fra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e la Regione Liguria (approvato dalla Regione Liguria con Delibera di Giunta n. 1873 del 30/12/2008) per la realizzazione di un progetto sperimentale volto alla creazione e alla implementazione del Sistema Informativo sui Servizi Sociali per le Non Autosufficienze, rappresenta un importante momento di sperimentazione rispetto alla condivisione definitiva tra le diverse Regioni italiane di un concetto complesso come quello della non autosufficienza nell'ambito dell'informazione statistica² e si affianca ai lavori già intrapresi con il Progetto “Mattoni del SSN” circa il NSIS e nell'ambito del CISIS rispetto al Nomenclatore interregionale degli interventi e servizi sociali. Si tratta indubbiamente di un processo necessario per una migliore conoscenza dell'intero fenomeno della non autosufficienza in Italia³.

Si è inteso così procedere alla definizione sperimentale del Sistema Informativo sui servizi sociali per le Non Autosufficienze (SINA), con l'obiettivo di disporre di informazioni individuali integrabili con i dati rilevati dal “nuovo” Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS), stabilendo in tal modo un'interfaccia tra le informazioni sulle prestazioni sociali e quelle sanitarie/sociosanitarie. Il progetto ha così portato alla definizione di una “**cartella individuale**”⁴

² Bancherò A., 2008, “L'informazione statistica per orientare la pianificazione sociosanitaria, supportare una distribuzione equa delle risorse e per rispondere alla domanda di salute delle persone con fragilità”, in Istat, *Atti della Nona conferenza di statistica “Leggere il cambiamento del Paese”*.

³ Anche Battisti e Solipaca sottolineano i limiti attuali di alcune stime Istat, connesse alle difficoltà della definizione operativa di “non autosufficienza” (www.federsalute.org/wp-content/uploads/2008/11/schde-istat.ppt).

⁴ La cartella è stata elaborata dal Gruppo di coordinamento del progetto SINA e revisionata dal Prof. Marco Trabucchi che supporta scientificamente la sperimentazione.

a carattere sperimentale contenente un “set minimo di dati” rilevati a livello regionale e relativi ai **tre assi** della non autosufficienza:

- **salute** (necessità di cure sanitarie);
- **assetto funzionale** (autonomia);
- **assetto sociale** (aiuti formali e informali tramite la classificazione delle prestazioni già adottata nel nomenclatore interregionale).
-

Nella fase preliminare del progetto, si è proceduto alla realizzazione di un’indagine volta a rilevare lo “stato dell’arte” dei servizi per la non autosufficienza su un campione di comuni e associazioni intercomunali nelle Regioni Liguria, Veneto, Piemonte, Valle d’Aosta, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e nella Provincia Autonoma di Bolzano.

In particolare, i questionari/intervista elaborati da Synergia, hanno preso in considerazione i seguenti aspetti⁵:

1. spesa socio-assistenziale regionale e comunale;
2. esistenza dei punti unici di accesso;
3. presa in carico della persona non autosufficiente;
4. domiciliarità (integrata sociosanitaria);
5. prestazioni residenziali e semi-residenziali (integrate sociosanitarie);
6. trasferimenti economici collegati anche all’acquisto di servizi;
7. regole di compartecipazione al costo delle prestazioni;
8. spesa sostenuta dalle famiglie.

I risultati di tale indagine sono stati resi disponibili al gruppo di lavoro interregionale nel settembre 2009 e raccolti in un articolato rapporto di ricerca.

Se tale indagine ha costituito una base conoscitiva utile all’avvio del progetto, in corso d’opera si è inteso ampliare la stessa raccogliendo i dati per altre sette Regioni: Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Sicilia e Umbria arrivando a disporre pertanto di una prospettiva prossima al livello nazionale.

⁵ La scheda di rilevazione è riportata nella sua interezza in appendice.

Il presente rapporto aggiorna pertanto l'analisi effettuata lo scorso anno con i dati della terza ondata di rilevazione, privilegiando la prospettiva complessiva delle 21 Regioni; il dettaglio dei dati rilevati nel 2011 è comunque riportato nell'Allegato Statistico (il sottocampione di riferimento nel testo viene indicato per comodità come "campione 2011").

1.2 Il campione coinvolto e la rilevazione effettuata

Trattandosi di un'integrazione alle precedenti rilevazioni, risulta superfluo entrare qui nello specifico degli aspetti metodologici adottati; è tuttavia utile richiamarne l'impostazione generale dell'indagine, rimandando al rapporto della prima annualità per eventuali approfondimenti (*Sistema Informativo sui Servizi Sociali per le Non Autosufficienze SINA. Relazione finale, 2009*).

La terza annualità di indagine è stata realizzata nella Regione Lombardia e nella Provincia Autonoma di Trento e, seguendo un piano di campionamento definito in sede di Tavolo tecnico di coordinamento istituito nell'ambito del progetto, ha raggiunto una copertura campionaria di 16 casi (14 Comuni e 2 Associazioni Intercomunali), corrispondenti ad un bacino di popolazione di circa 358.000 persone e ad un totale di 43 Comuni. Rispetto ai casi campionari costituiti da Associazioni intercomunali, è stato, infatti, adottato un criterio geografico che ha determinato la raccolta dei dati in tutti i comuni del territorio di riferimento, al fine di cogliere la maggior parte possibile delle prestazioni erogate e delle spese sostenute per la non autosufficienza⁶.

La rilevazione è stata condotta nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2011 mediante l'auto-compilazione assistita di una scheda di rilevazione (allegata in Appendice) analoga a quella del primo anno di rilevazione, sia pure parzialmente rivisitata già nella seconda annualità alla luce delle risultanze del *field* precedente, ugualmente riferita all'anno 2008 e fondata, in particolare, sulla medesima definizione di non autosufficienza; si ricorda in proposito che per tale definizione **si è fatto ricorso a un criterio meramente statistico**, identificando come utenti non autosufficienti dei servizi le persone che nel corso del 2008:

- siano stati percettori di indennità di accompagnamento (Legge 18/80) o anche non percettori ma per i quali sia stato ufficialmente acclarato dal sistema dei servizi sociali o sanitari territoriali lo stato di non autosufficienza totale o parziale tramite valutazione con

⁶ Tale criterio distingue la presente indagine dall'Indagine Istat sulla Spesa Sociale dei Comuni, che identifica l'unità di analisi nel soggetto gestore.

appropriato strumento valutativo (Svama, Aged, Rug, Sistema Polare, Valgraf, Vaor, altri sistemi multidimensionali)

- non sono stati valutati con sistemi standardizzati, ma risultano percettori di indennità di accompagnamento (Legge 18/80) o anche non percettori ma hanno fruito di almeno una tipologia di prestazioni socio-assistenziali o sociosanitarie fra quelle sotto elencate:
 1. Assistenza domiciliare (attività domestico familiari, piccole commissioni);
 2. Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari;
 3. Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie);
 4. Centro diurno (considerando solo i centri a carattere di assistenza e cura e non i centri di tipo sociale/agggregazione);
 5. Altre prestazioni semi-residenziali;
 6. Prestazioni residenziali.

La somministrazione dei questionari, curata da un team di ricercatori con comprovata esperienza e competenza metodologica, è stata preceduta dalle seguenti azioni preliminari:

- l'individuazione del caso, avvenuta su indicazione del referente regionale di competenza;
- l'invio ai casi selezionati di una lettera di presentazione dell'indagine da parte dell'Amministrazione Regionale interessata;
- un incontro di presentazione in plenaria con i referenti dei casi campionari organizzato in ogni Regione.

I dati raccolti hanno subito un processo di validazione multisituato, in particolare rispetto alle domande del questionario che lasciavano presupporre omogeneità di risposta a livello regionale e rispetto ai dati su spesa e utenza per le varie tipologie di prestazioni previste alla domanda 8, in relazione alle quali sono stati individuati come statisticamente anomali quei casi in cui la distanza tra il valore del rapporto spesa media per utente e il quartile più vicino è risultata superiore di una volta e mezzo lo scarto interquartile.

In conclusione, l'intero paniere dei dati raccolti nelle due annualità di indagine consta di un campione di **191 casi** corrispondenti ad una copertura territoriale pari a **938 Comuni** ed un **bacino di popolazione di circa 16 milioni di abitanti**.

1. I risultati dell'indagine

2.1 Prestazioni e volumi di spesa

Analizzando i dati relativi all'intero campione indagato nelle tre annualità di rilevazione, si constata che nelle 21 Regioni e Province Autonome esaminate il **volume complessivo di spesa** ammonta **per il 2008** ad oltre un miliardo di Euro (€1.059.720.829) con un chiaro **trend di incremento** nel triennio. Tale andamento è ben visibile nella Figura 1⁷, dove sono rappresentati i valori relativi ai 151 casi validi per i quali si dispone dei dati di spesa per l'intero triennio 2006-2008; per semplicità di lettura, i valori nel grafico sono stati espressi in numeri indice dove il valore 100 corrisponde all'indice totale delle risorse spese nell'anno 2006.

Fatto per l'appunto 100 il valore dell'indice nel 2006 esso cresce del 11,6% nel confronto con l'anno successivo (2007) e del 23,1% nel 2008.

Il grafico mostra anche le diverse fonti di finanziamento della spesa per ogni anno considerato; a questo proposito, si può notare come decresca progressivamente il peso relativo delle risorse proprie dell'ente locale, che passano dal 54,1% del 2006 al 49,7% del 2008, a fronte di un incremento delle risorse di provenienza regionale (dal 43,1% nel 2006 al 47,6% due anni più tardi). Pressoché costante e residuale rimane, invece, la fetta corrispondente ad altre fonti di finanziamento (2,8%, 3,1% e 2,8% nel 2006, 2007 e 2008 rispettivamente).

Figura 1. Serie storica 2006-2008 e composizione delle risorse spese per la non autosufficienza dagli Enti (Comuni e Associazioni intercomunali) coinvolti nella rilevazione. Numeri indice (100 = totale risorse spese nel 2006) – Casi validi: 146 – campione complessivo [Domanda 1]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

⁷ Nelle figure di questo capitolo e nelle tabelle dell'Allegato statistico viene indicata la domanda corrispondente del questionario sulla cui base i dati sono stati elaborati.

La quota relativamente più consistente delle risorse, pari a circa un terzo del totale, viene spesa per erogare servizi residenziali: si tratta del 27,4% della spesa nel campione 2011 e del 34,4% nel totale dei casi esaminati nelle tre annualità, a fronte di un volume di prestazioni, rispetto al totale delle stesse, pari al 7,1% e al 6,5% rispettivamente.

Considerando l'intero campione, al secondo posto per volume di spesa si colloca il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale, cui è destinato il 16,7% delle risorse impiegate, seguito dalle misure di sostegno economico per il sostegno alla domiciliarità, che assommano al 13,4% della spesa totale. Una situazione differente si riscontra nel campione 2011, dove, pur mantenendosi elevata l'incidenza della spesa per il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale (22,2%), la stessa è preceduta dall'erogazione di rette per prestazioni semiresidenziali, che si collocano al secondo posto per volume di spesa con il 25,5% sul totale.

Aggregando le prestazioni in macrotipologie di offerta e confrontandole con i volumi di prestazioni erogate, si nota come nel campione complessivo i flussi di spesa per interventi a carattere semiresidenziale e residenziale presentino un peso relativo del 45,3% pur incidendo solamente per il 10,1% sul totale delle prestazioni, mentre l'erogazione per servizi di assistenza domiciliare (SAD e ADI) comporti una spesa pari al 20,1% finanziando il 13,0% del totale delle prestazioni.

L'asimmetria nell'incidenza fra spesa e prestazioni erogate risulta evidente anche nel campione 2011, dove la spesa per interventi residenziali e semiresidenziali rappresenta il 61,9% del totale e riguarda il 23,8% delle prestazioni erogate, a fronte del 26,5% di prestazioni erogate per servizi domiciliari finanziate con il 23,2% della spesa totale.

In entrambi i campioni, tale asimmetria si inverte, invece, nel caso del servizio sociale professionale, dove la spesa incide solo per un 4,2% sul totale e le prestazioni per il 36,8% a livello nazionale e per uno 0,8% e il 19,1% rispettivamente per il campione 2011, mentre si rileva in sostanziale equilibrio nel caso degli "Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie)" che rappresentano il 13,4% del totale delle risorse spese e l'11,4% delle prestazioni erogate (3,2% e 4,7% per il campione 2011).

Figura 2. Distribuzione percentuale dei volumi di prestazioni erogate (in termini di numero di utenti) e della spesa per tipologia di prestazione (valori percentuali) – dati stimati per espansione [Domanda 8]

Tipologia di prestazione	Campione 2011		Campione totale	
	Prestazioni	Spesa	Prestazioni	Spesa
Servizio sociale professionale ¹	19,1	0,8	36,8	4,2
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	24,4	22,2	9,5	16,7
Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	2,1	1,0	3,5	3,4
Servizi di prossimità (buon vicinato, accoglienza e affido anziani) ¹	0,0	0,0	7,2	2,3
Telesoccorso e teleassistenza ¹	1,9	0,1	4,9	0,8
Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie)	4,7	3,2	11,4	13,4
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	16,3	5,3	2,2	1,6
Trasporto sociale ¹	5,4	1,6	7,2	4,7
Retta per centri diurni	4,6	9,0	2,3	7,0
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	12,1	25,5	1,3	3,9
Retta per prestazioni residenziali	7,1	27,4	6,5	34,4
Altri servizi	2,2	4,0	7,2	7,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Dati non disponibili per la Provincia Autonoma di Trento.

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

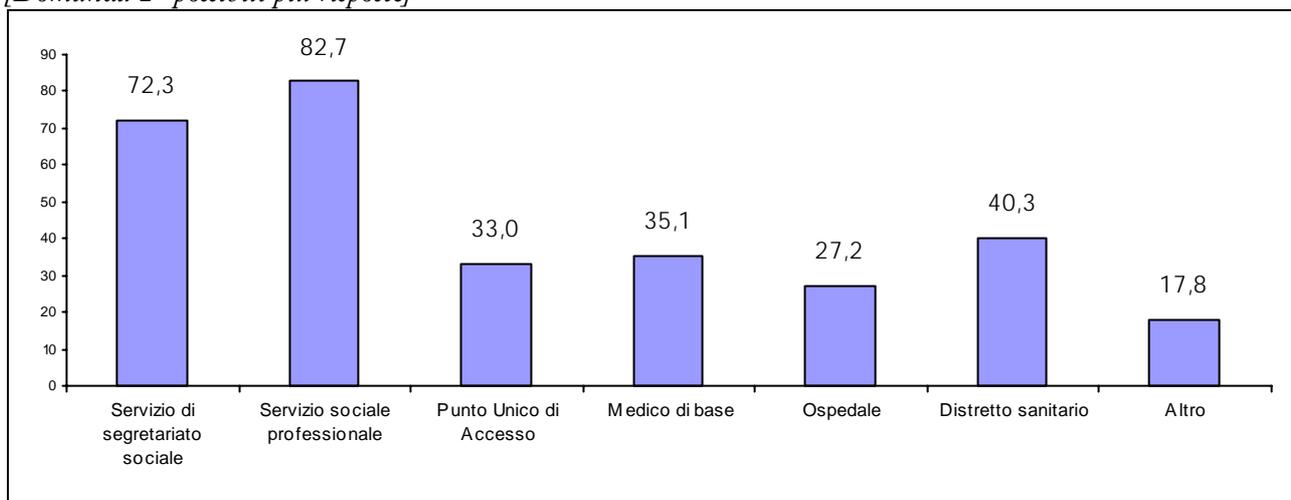
2.2 Modalità di accesso ai servizi

Nel processo di erogazione delle prestazioni sociosanitarie i canali di accesso ai servizi rivestono un ruolo cruciale, sia rispetto alla garanzia di esigibilità dei diritti di cittadinanza, sia nell’ottica di una lettura e decodifica del bisogno sociale capace di gettare e percorrere quel “ponte” che separa domanda e offerta, sia nella strutturazione di risposte adeguate nell’ambito di un sistema di servizi complesso e articolato.

Nel campione sotto esame e considerando tutte le 21 Regioni e Province Autonome, la formulazione della domanda di prestazioni viene assolta principalmente dal servizio sociale professionale o dal servizio di segretariato sociale comunale, mentre in circa un terzo dei casi è attivo il Punto Unico di Accesso; rilevante risulta essere tuttavia anche il ruolo svolto dalle strutture sanitarie: Medici di Base e Distretti sanitari (Figura 3).

Figura 3. Modalità di accesso per la formulazione della domanda di prestazioni per la non autosufficienza (valori percentuali – campione complessivo)

[Domanda 2 - possibili più risposte]



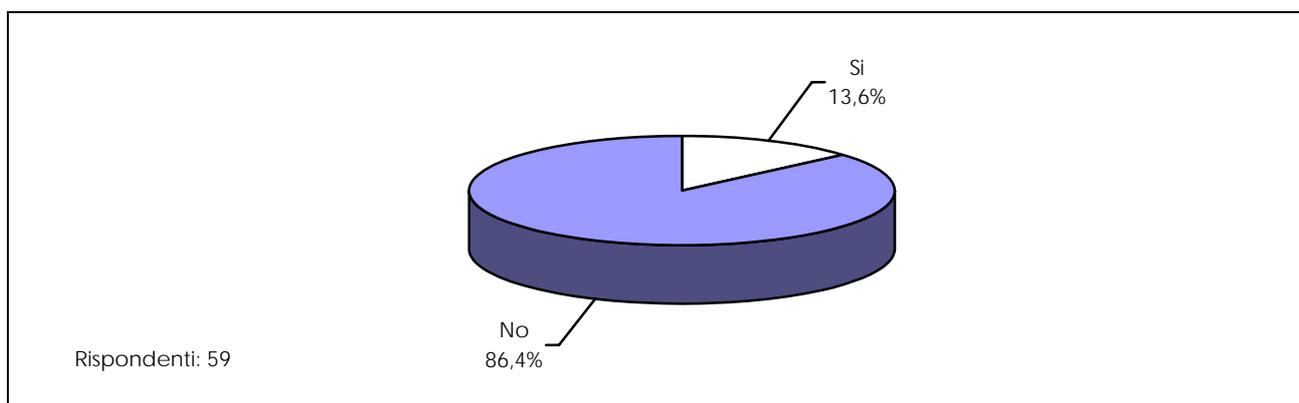
Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

In circa due terzi dei casi che prevedono la formulazione della domanda tramite Punto Unico di Accesso esso ha un'unica sede (65,5%); nel 22,4% dispone di due sedi, mentre sono marginali i casi più dislocati (8,6% con tre sedi e 3,4% con quattro).

Sforzi consistenti devono essere ancora compiuti nell'utilizzo delle nuove tecnologie: la possibilità di accesso telematico ai servizi del Punto Unico di Accesso è possibile solo nel 13,6% dei casi.

Figura 4. (Se l'accesso avviene anche tramite Punto Unico di Accesso - 63 casi) E' previsto l'accesso telematico ai servizi del Punto Unico di Accesso? (valori percentuali – campione complessivo)

[Domanda 2.3]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

2.3 Utenti assistiti

La complessità della situazione di non autosufficienza richiede la formulazione di nuovi modelli di cura fondati su piani assistenziali individualizzati capaci di combinare una molteplicità di prestazioni e interventi e definiti sulla base degli elementi specifici del bisogno individuale. Risulta pertanto imprescindibile dotarsi di strumenti di valutazione dello stato individuale di non autosufficienza.

A tal fine, nel corso degli anni è stata sviluppata la Valutazione Multidimensionale (VMD), una metodologia operativa che può essere definita come una “valutazione multidisciplinare, con la quale vengono identificati e spiegati i molteplici problemi dell’individuo fragile, vengono valutate le sue limitazioni e le sue risorse, vengono definite le sue necessità assistenziali e viene elaborato un programma di cura complessiva per commisurare gli interventi e tali necessità”⁸ attraverso la misurazione del grado di autonomia, di autosufficienza e dello stato di salute dell’anziano.

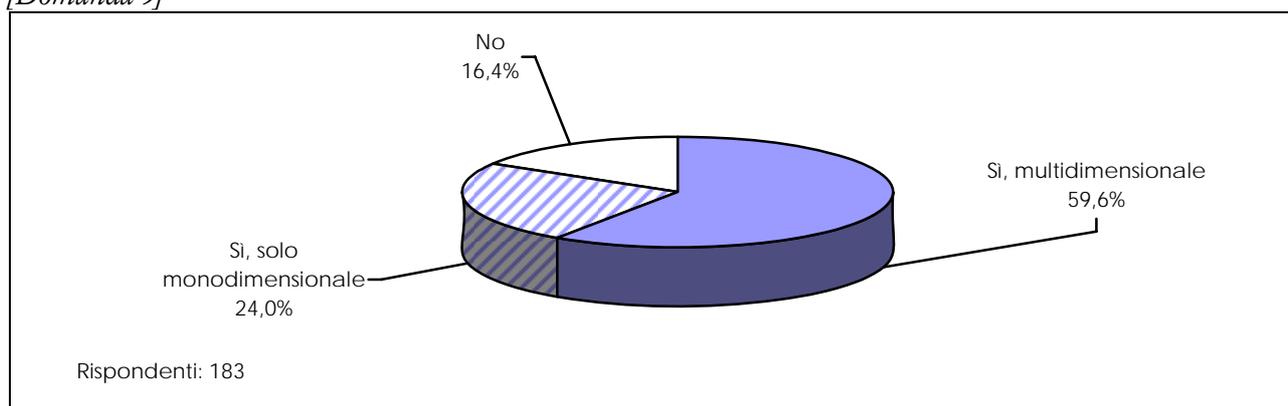
Senza entrare nello specifico di tali misurazioni e rimandando alla letteratura scientifica in merito⁹, si tenga presente che l’elaborazione e l’adozione di strumenti di Valutazione Multidimensionale rappresenta un tentativo particolarmente complesso di definizione di concetti, ambiti e strumenti di misurazione, che devono essere declinati in vista di una molteplicità di scopi (trattamento, programmazione e valutazione dei servizi).

Nel campione complessivo sotto esame, la valutazione multidimensionale del non autosufficiente viene effettuata in oltre la metà dei casi; circa un quarto utilizza invece strumenti monodimensionali, mentre si rileva una quota non indifferente di Enti in cui non viene utilizzato alcun strumento di assessment (Figura 5).

⁸ Solomon D.H., *Geriatric assessment: Methods for Clinical Decision Making*, “JAMA”, 259, p. 2450, 1988.

⁹ Si veda per esempio: E. Gregori e G. Viganò (a cura di), *Strumenti di Valutazione Multidimensionale dell’anziano fragile. Analisi empiriche sul sistema S.Va.M.A.*, Franco Angeli, Milano, 2008.

Figura 5. Utilizzo di strumenti di valutazione/assessment (valori percentuali – campione complessivo) [Domanda 5]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Lo strumento di valutazione multidimensionale più diffuso a livello di Comune/Associazione intercomunale è rappresentato dalla scheda S.Va.M.A. (Scheda di Valutazione Multidimensionale dell'Anziano), che viene utilizzato dal 41,3% dei casi e che, del resto, rappresenta ad oggi l'unico strumento adottato da una pluralità significativa di Regioni e Province Autonome italiane. Una diffusione significativa si è registrata anche per la scheda BINA, adottata nel 23,9% dei casi (distribuiti tra Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Sardegna e Umbria).

Come evidenzia la figura successiva, laddove vengono adottati strumenti di valutazione (multi o monodimensionale), il loro utilizzo non si limita generalmente alla sola fase di ammissione ai servizi, ma prevede una somministrazione periodica almeno annuale; in un quarto circa del totale la somministrazione viene anzi effettuata più volte nell'anno.

Figura 6. Periodicità con cui vengono utilizzati gli strumenti di valutazione (valori assoluti e percentuali – campione complessivo) [Domanda 6.1]

	Valori assoluti	Valori %
Solo all'ammissione ai servizi	44	31,2
Anche durante la permanenza, almeno una volta l'anno	64	45,4
Anche durante la permanenza più di una volta l'anno	33	23,4
Missing	50	/
Totale	191	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Rispetto alle modalità di effettuazione della valutazione, la rilevazione evidenzia positivamente che in 3 casi su 4 (74,6%) il processo è condotto da unità valutative congiuntamente composte da professionisti del Comune e dell'ASL, ulteriore segno del graduale e progressivo processo di integrazione fra la componente socio-assistenziale comunale e sociosanitaria distrettuale,

quantomeno nei percorsi di valutazione e presa in carico dell'utenza nella rete di servizi territoriali.

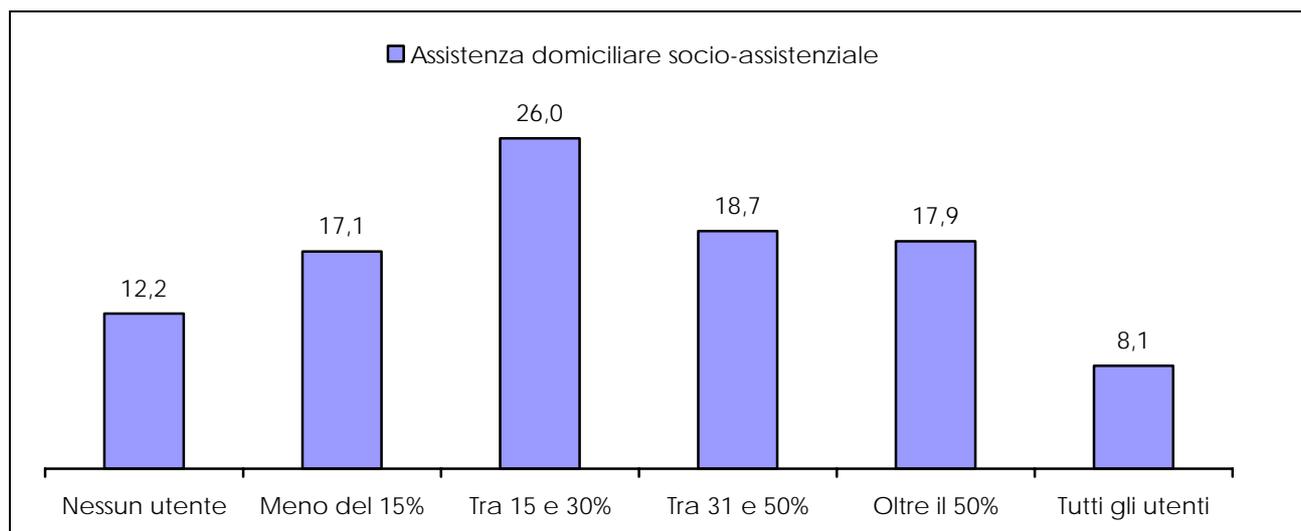
Nella stragrande maggioranza dei casi, infine, risulta essere in uso una scheda di valutazione sociale (88,0%).

2.4 Integrazione delle prestazioni

Considerata la natura multiproblematica della condizione di non autosufficienza e la necessità di darvi risposta con prestazioni integrate di natura socio-assistenziale e sanitaria, il questionario di rilevazione ha previsto una domanda finalizzata a rilevare la quota di utenti assistiti per le varie tipologie di servizio che fruiscono anche di prestazioni sanitarie.

Analizzando il campione complessivo indagato nelle tre annualità di rilevazione, si constata che sia per il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale sia per il telesoccorso/teleassistenza solo in circa 1 caso su 4 la percentuale di utenti che ricevono anche prestazioni sanitarie è superiore al 50%. La situazione si ribalta considerando gli interventi per le rette per prestazioni semiresidenziali e residenziali, per i quali è maggioritaria la quota di casi in cui tutti gli utenti fruiscono anche di prestazioni sanitarie, quota che arriva a superare la metà dei casi per i servizi residenziali.

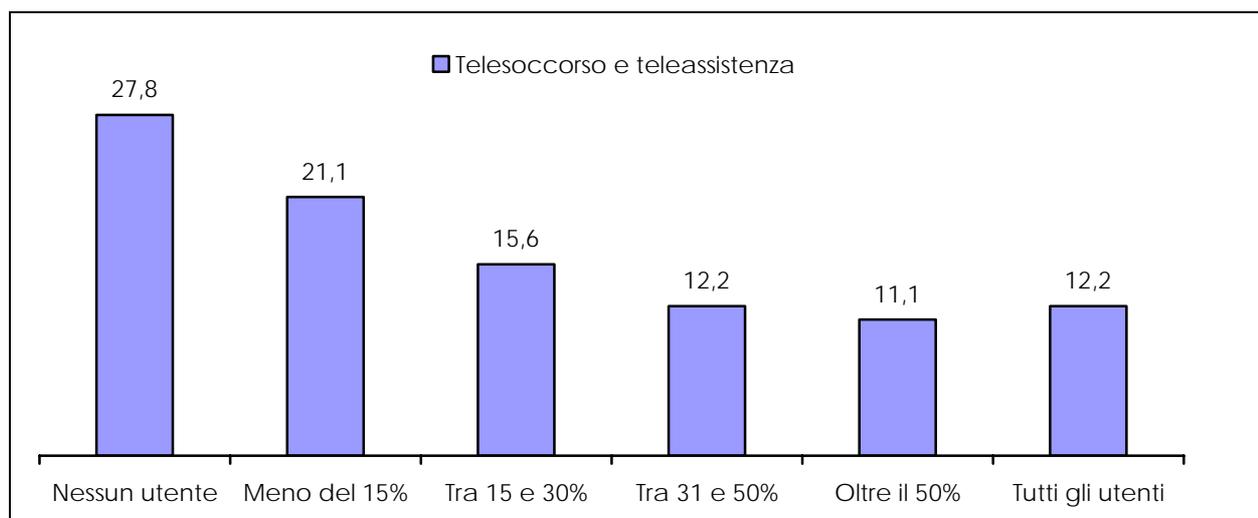
Figura 7. Quanti tra gli utenti assistiti fruiscono anche di prestazioni sanitarie? (valori percentuali sui casi validi - campione complessivo) - [Domanda 9]



Casi validi: 123

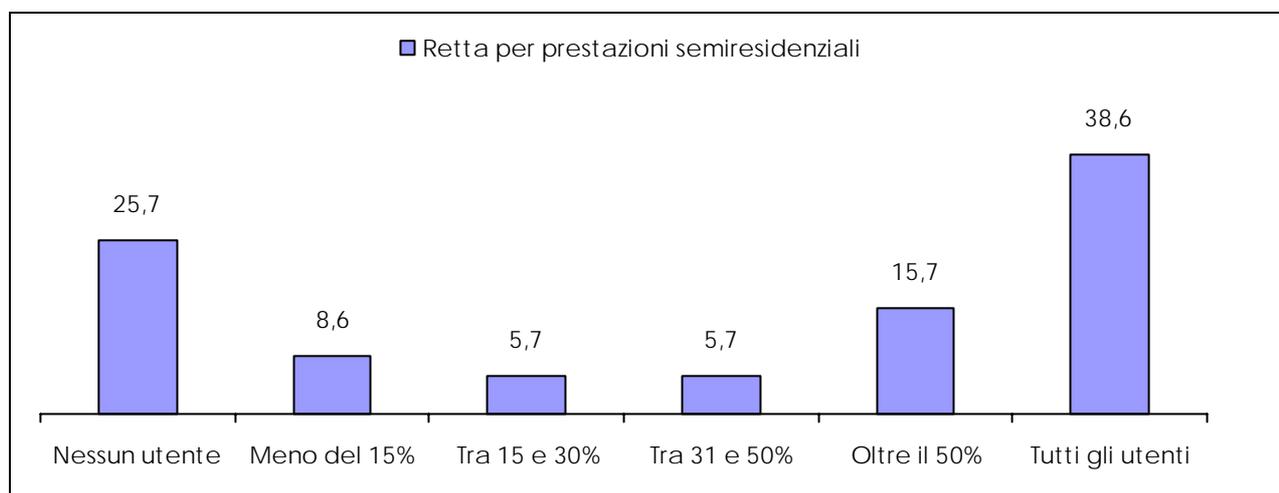
Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue) Figura 7



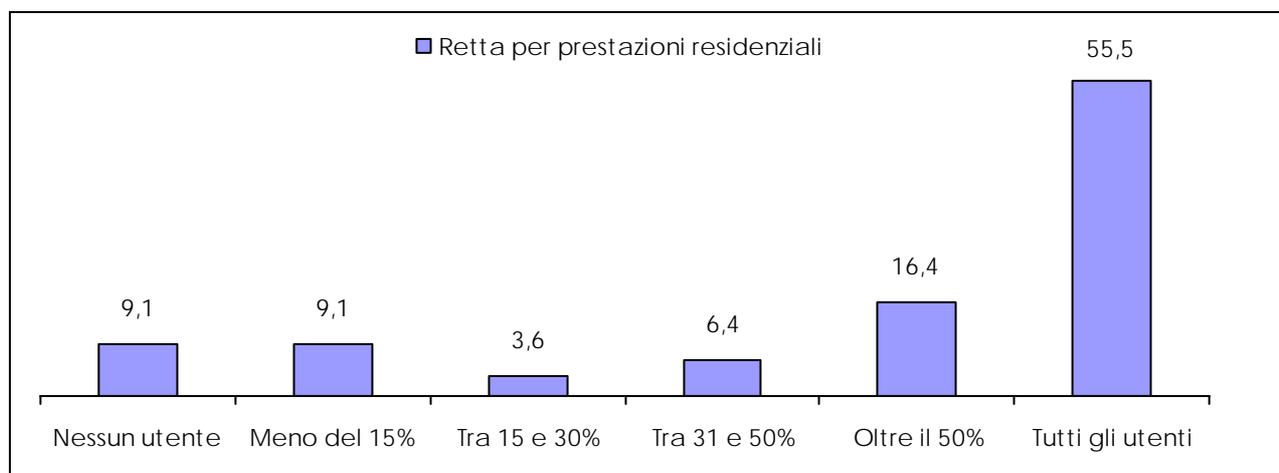
Casi validi: 90

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA



Casi validi: 70

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

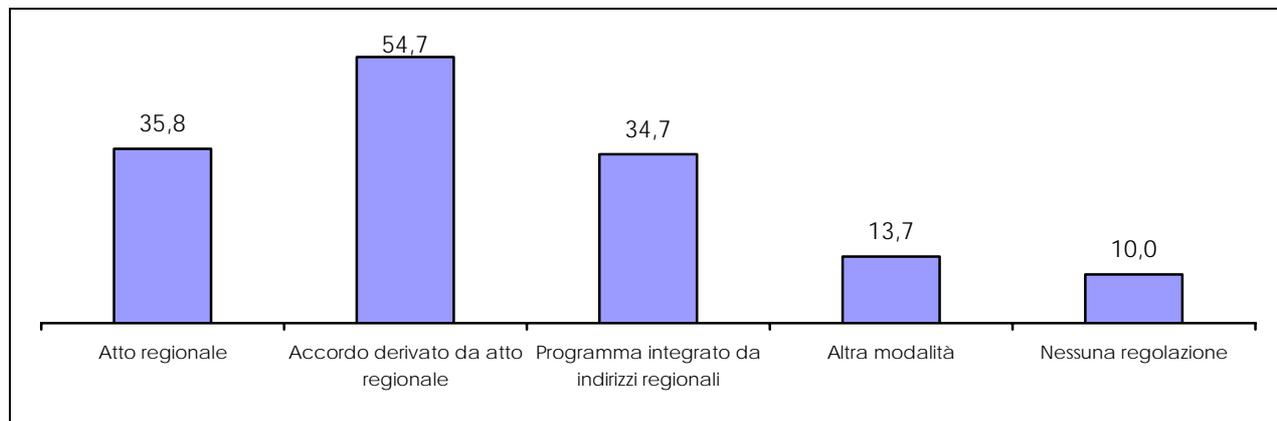


Casi validi: 110

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

L'integrazione fra il versante socio-assistenziale e quello sociosanitario viene regolata nel 54,7% dei casi sulla base di un accordo derivato da atto regionale, da un atto regionale nel 35,8% e/o da un programma integrato da indirizzi regionali nel 34,7% degli Enti intervistati.

Figura 8. Atti/provvedimenti che regolano l'integrazione tra Comune e ASL (valori percentuali – campione complessivo) - [Domanda 10-possibili più risposte]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

2.5 Organizzazione del sistema sociosanitario territoriale

Nel conseguimento di una reale integrazione fra il versante sociale e sanitario un ruolo rilevante va imputato alle articolazioni organizzative e territoriali dei due distinti sistemi, che possono opporre rilevanti fattori ostativi di natura strutturale ad un reale sforzo di integrare le risposte al bisogno sociale e, in definitiva, l'erogazione delle prestazioni.

In tal senso il questionario di rilevazione ha inteso sondare sia la coincidenza territoriale fra le due articolazioni amministrative titolari sul territorio delle funzioni sociali e sanitarie (Distretti Sanitari e Ambiti Sociali), sia l'operatività di due snodi fondamentali rispetto all'assistenza ai non autosufficienti: l'Unità di Valutazione Multidimensionale per la valutazione e gestione del caso e i punti di accesso integrati.

Per ciò che concerne l'articolazione territoriale di Distretti Sanitari e Ambiti Sociali, nel campione complessivo si rileva la coincidenza fra i due nella maggioranza dei casi, che diventa totalità negli Enti rilevati in Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Bolzano. Il dato si capovolge per il Piemonte, che mostra un numero di casi di non coincidenza Distretto/Ambito superiore ai casi di

coincidenza fra le due entità territoriali¹⁰, e soprattutto per la Provincia Autonoma di Trento, dove Distretti Sanitari e Ambiti Sociali non coincidono in nessun caso.

Va inoltre evidenziato che, sul totale del campione, in quattro casi non risulta operativo il Distretto sanitario, talvolta attivato dopo il 2008.

Figura 9. Coincidenza tra Distretto sanitario e Ambito-Zona Sociale (valori assoluti e percentuali sui casi validi - campione complessivo)⁴ - [Domanda 11.1]

	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo	3	50,0	3	50,0
Basilicata	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano	1	100,0	0	0,0
Calabria	4	100,0	0	0,0
Campania	9	75,0	3	25,0
Emilia Romagna	13	92,9	1	7,1
Friuli Venezia Giulia	5	83,3	1	16,7
Lazio	13	81,3	3	18,8
Liguria	9	100,0	0	0,0
Lombardia	10	83,3	2	16,7
Marche	6	100,0	0	0,0
Molise	5	100,0	0	0,0
Piemonte	6	37,5	10	62,5
Puglia	14	100,0	0	0,0
Sardegna	6	85,7	1	14,3
Sicilia	13	86,7	2	13,3
Provincia Autonoma di Trento	0	0,0	3	100,0
Toscana	13	100,0	0	0,0
Umbria	4	100,0	0	0,0
Valle d'Aosta	3	100,0	0	0,0
Veneto	13	81,3	3	18,8
Totale	153	82,7	32	17,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) risulta funzionante nella quasi totalità dei casi (89,2%); laddove ciò si verifica l'Unità di Valutazione Multidimensionale è in raccordo, tramite protocolli di intesa o accordi informali, con il Comune per l'accesso degli utenti ai servizi di assistenza sociale e sociosanitaria erogati dal Comune stesso in oltre quattro quinti dei casi (87,5%).

¹⁰ I dati sono stati corretti sulla base di una verifica operata con i referenti regionali del progetto SINA. Nell'Allegato Statistico vengono invece riportate le risposte fornite dai Comuni/Associazioni intercomunali.

Figura 10. Funzionamento dell'UVM nel territorio dell'ASL di riferimento (valori assoluti e percentuali - campione complessivo¹¹). [Domanda 12]

	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo	6	100,0	0	0,0
Basilicata	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano	1	100,0	0	0,0
Calabria	2	33,3	4	66,7
Campania	10	90,9	1	9,1
Emilia Romagna	14	100,0	0	0,0
Friuli Venezia Giulia	6	100,0	0	0,0
Lazio	13	76,5	4	23,5
Liguria	9	100,0	0	0,0
Lombardia	3	27,3	8	72,7
Marche	6	100,0	0	0,0
Molise	5	100,0	0	0,0
Piemonte	15	93,7	1	6,3
Puglia	14	100,0	0	0,0
Sardegna	6	85,7	1	14,3
Sicilia	15	93,7	1	6,3
Toscana	13	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Trento	3	100,0	0	0,0
Umbria	4	100,0	0	0,0
Valle d'Aosta	3	100,0	0	0,0
Veneto	16	100,0	0	0,0
Totale	167	89,3	20	10,7

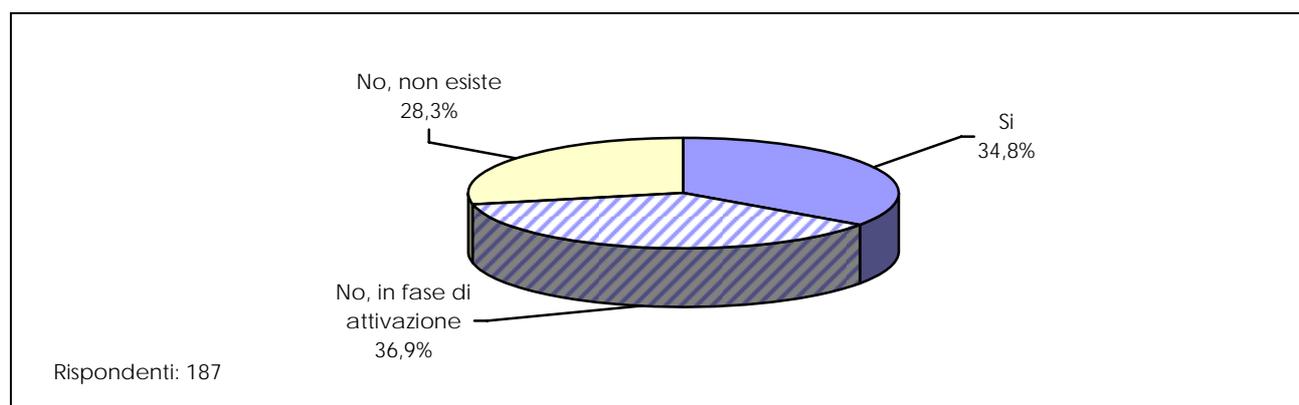
Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Il Punto Unico di Accesso o una diversa modalità di accesso comunque integrata presenta una diffusione ancora limitata sul territorio, dal momento che nel 2008 risulta operativo in poco più di un terzo dei casi; va, tuttavia, evidenziato che una quota analoga di casi ne dichiara lo stato di attivazione, che nel frattempo potrà verosimilmente essere giunta a compimento.

Laddove esiste, il Punto Unico di Accesso prevede generalmente anche la presa in carico della persona non autosufficiente (73,9%).

¹¹ I dati sono stati corretti sulla base di una verifica operata con i referenti regionali del progetto SINA. Nell'Allegato Statistico vengono invece riportate le risposte fornite dai Comuni/Associazioni intercomunali.

Figura 11. Esistenza del PUA o di altra modalità unificata integrata Comune/Ambito-Zona Sociale/ASL (valori percentuali – campione complessivo) - [Domanda 13]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Oltre all'integrazione sociosanitaria, l'indagine ha inteso rilevare le politiche messe in atto sui territori rispetto ad uno dei temi di maggior interesse nell'assistenza alle persone non autosufficienti: il sostegno alla domiciliarità, in termini di erogazione di specifiche misure economiche connesse con l'assunzione di personale di assistenza da parte delle famiglie stesse. Da questo punto di vista, il campione si divide quasi equamente con il 51,4% che dichiara di non erogare tali contributi; è interessante notare la forte variabilità delle risposte all'interno delle diverse Regioni e Province Autonome.

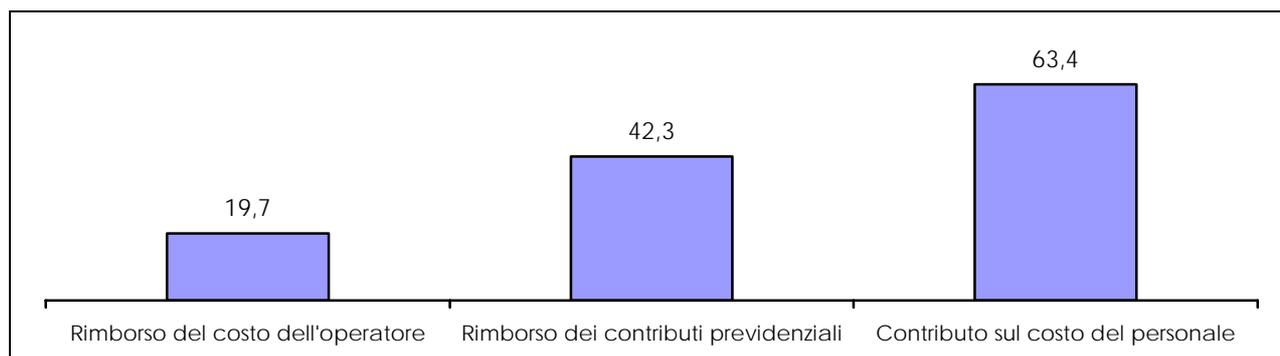
Figura 12. Erogazione misure economiche a supporto dell'assistenza domiciliare attraverso personale assunto dalla famiglia (valori percentuali per riga – campione complessivo) - [Domanda 15]

	Si		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo	2	33,3	4	66,7
Basilicata	0	0,0	3	100,0
Provincia Autonoma di Bolzano	1	100,0	0	0
Calabria	0	0,0	6	100,0
Campania	1	8,3	11	91,7
Emilia Romagna	14	93,3	0	6,7
Friuli Venezia Giulia	6	100	0	0,0
Lazio	7	43,8	9	56,2
Liguria	6	66,7	3	33,3
Lombardia	5	55,6	4	44,4
Marche	3	50,0	3	50,0
Molise	0	0	5	100,0
Piemonte	15	93,8	1	6,2
Puglia	2	14,3	12	85,7
Sardegna	5	71,4	2	28,6
Sicilia	2	12,5	14	87,5
Toscana	11	84,6	2	15,4
Provincia Autonoma di Trento	3	100,0	0	0,0
Umbria	3	75,0	1	25,0
Valle d'Aosta	1	33,3	2	66,7
Veneto	3	18,8	13	81,2
Totale	90	48,6	95	51,4

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Per i casi che prevedono l'erogazione di tali misure, essa è stata prevalentemente vincolata all'assunzione del personale di assistenza (74,7% dei casi pari a 71 Enti) e si è tradotta in contributi sul costo del personale nel 63,4% dei casi; seguono il rimborso dei contributi previdenziali (42,3%) e quello del costo dell'operatore (19,7%).

Figura 13. (Se l'erogazione è vincolata all'assunzione del personale di assistenza - 71 casi) L'erogazione consiste in: (valori percentuali sui casi validi - campione complessivo) - [Domanda 16.1-possibili più risposte]



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

La quota di contribuzione dell'Amministrazione Pubblica al costo del personale assunto è stata contenuta entro il 30% del costo totale in poco più di un terzo dei casi e cresce fino al 60% in un ulteriore 31,6% dei casi; la copertura totale del costo è stata corrisposta, invece, nel 15,8% degli Enti (Figura 14).

Figura 14. Quota percentuale di contribuzione dell'Amministrazione Pubblica sul costo del personale di assistenza assunto dal non autosufficiente o dalla sua famiglia (valori assoluti e percentuali - campione complessivo) - [Domanda 16.1.1]

	Valori assoluti	Valori %
Fino al 30%	7	36,8
Dal 31% al 60%	6	31,6
Dal 61% al 99%	3	15,8
100%	3	15,8
Totale	19	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

In circa 8 casi su 10 poi, nella fase istruttoria per l'erogazione del contributo economico da parte dell'Amministrazione Pubblica, vengono richieste le modalità di assunzione dell'operatore e, in questo caso, ne viene spesso accertata anche la coabitazione fra l'operatore e l'assistito (43 casi sui 71 che richiedono le modalità di assunzione).

Figura 15. Nella fase istruttoria per l'erogazione del contributo economico, si richiedono le modalità di assunzione dell'operatore? (valori assoluti e percentuali – campione complessivo) - [Domanda 17]

	Valori assoluti	Valori %
Si	71	82,6
No	15	17,4
Totale	86	100,0

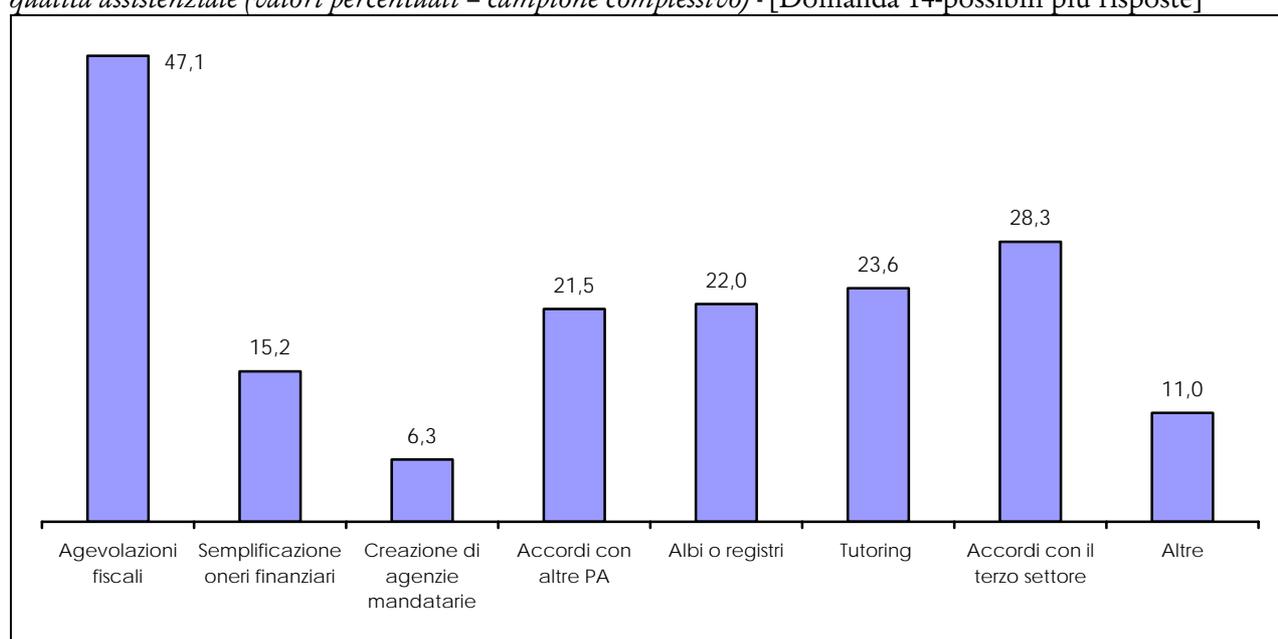
Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tra gli enti che erogano misure economiche a supporto dell'assistenza domiciliare attraverso personale assunto dalla famiglia, nell'81,1% dei casi si richiedono documenti comprovanti l'assunzione e nell'84,2% viene verificato se la persona non autosufficiente fruisce già di altre tipologie di assistenza.

Oltre alle misure economiche di sostegno all'assunzione di personale di assistenza, agli Enti è stato chiesto di indicare, fra un elenco che contempla anche risposte aperte, le principali azioni messe in campo per favorire la qualità assistenziale del personale per l'assistenza domiciliare.

I risultati mostrano una forte variabilità: se in poco meno della metà dei casi si sono promosse agevolazioni fiscali per l'acquisto di prestazioni da parte di personale di assistenza, nel 28,3% degli Enti si è fatto ricorso negli ultimi tre anni ad accordi con il terzo settore finalizzati alla disponibilità di personale di assistenza e in circa 1 Ente su 4 ad accordi con altre Pubbliche Amministrazioni per lo sviluppo di interventi di formazione e/o si è investito in azioni di tutoring e/o nella creazione di albi e registri relativi al personale di assistenza.

Figura 16. Azioni promosse dal Comune/Associazione intercomunale negli ultimi 3 anni per favorire la qualità assistenziale (valori percentuali – campione complessivo) - [Domanda 14-possibili più risposte]

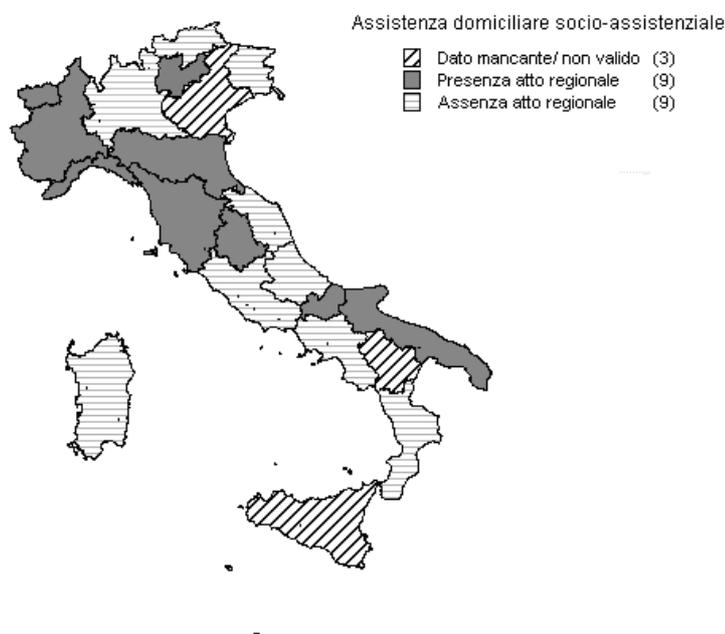


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

2.6 Tariffe e compartecipazione alla spesa

Nei cartogrammi di seguito (Figura 17) è presentata per ciascuna delle diverse tipologie di servizio rilevate la situazione di ciascuna delle Regioni e Province Autonome partecipanti relativamente all'esistenza di atti regionali che fissino i criteri di compartecipazione dell'utente alla spesa.

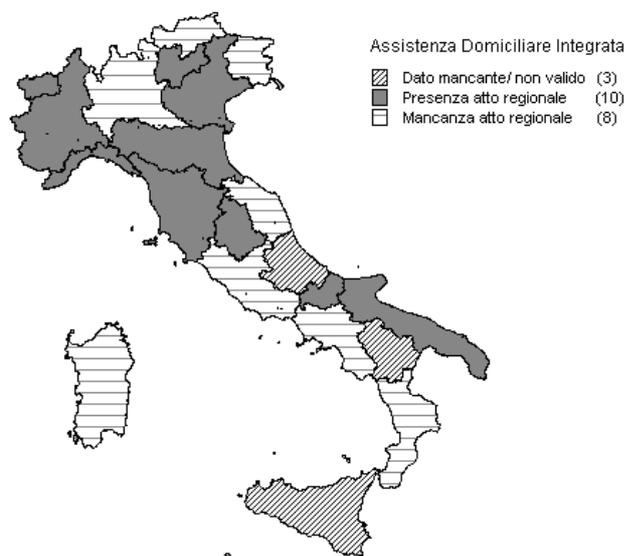
Figura 17. Regioni in cui vi sono atti regionali che fissano la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente relativamente alle diverse tipologie di servizio (campione complessivo) - [Domanda 22].¹²



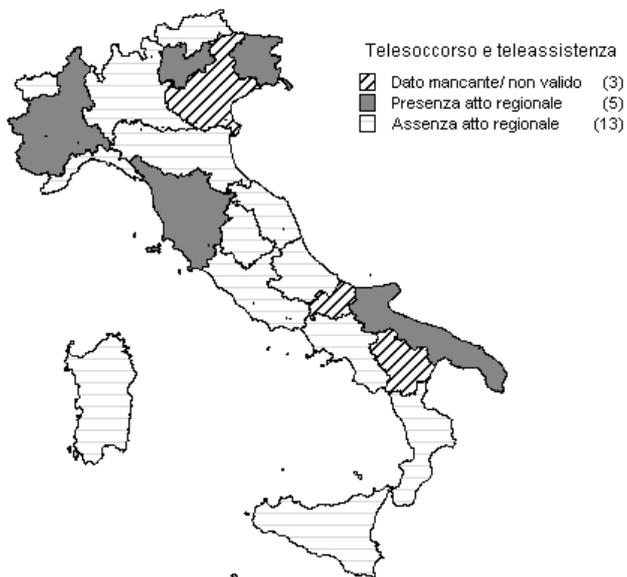
Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹² I dati sono stati corretti sulla base di una verifica operata con i referenti regionali del progetto SINA. Nell'Allegato Statistico vengono invece riportate le risposte fornite dai Comuni/Associazioni intercomunali.

(segue) Figura 17

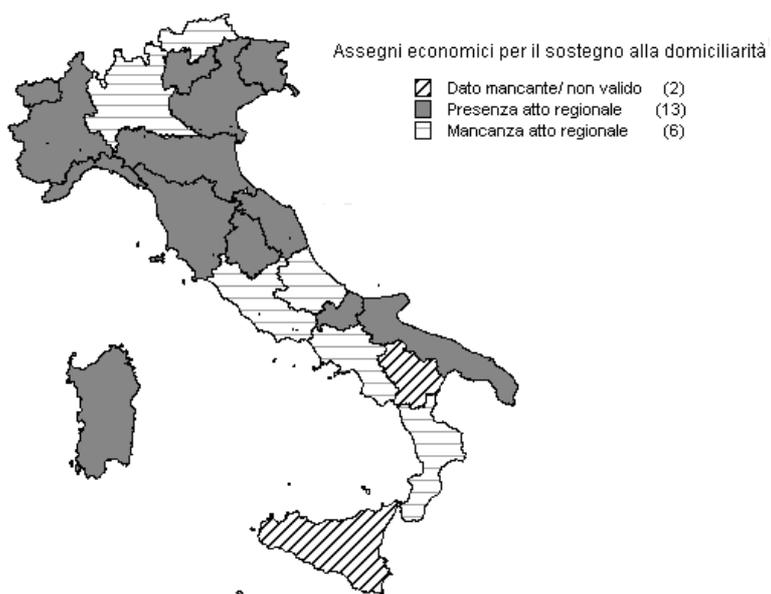


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

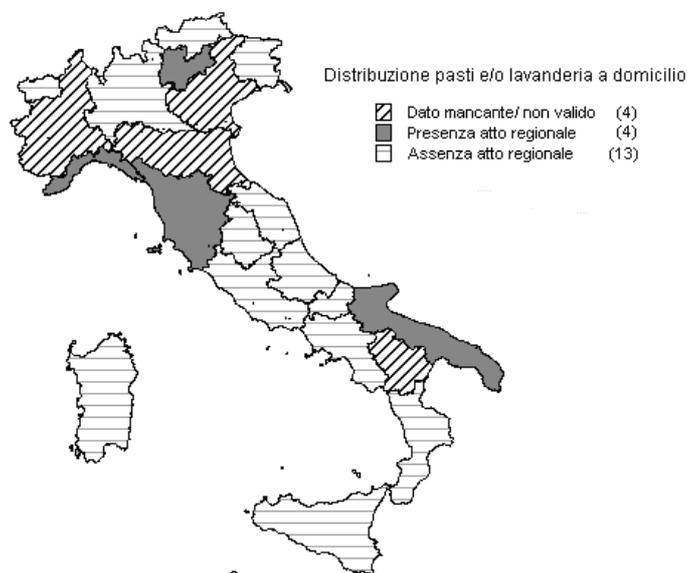


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue) Figura 17

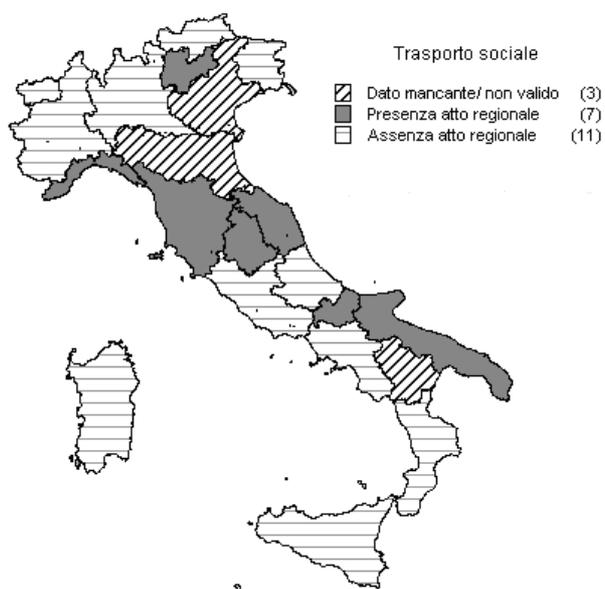


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

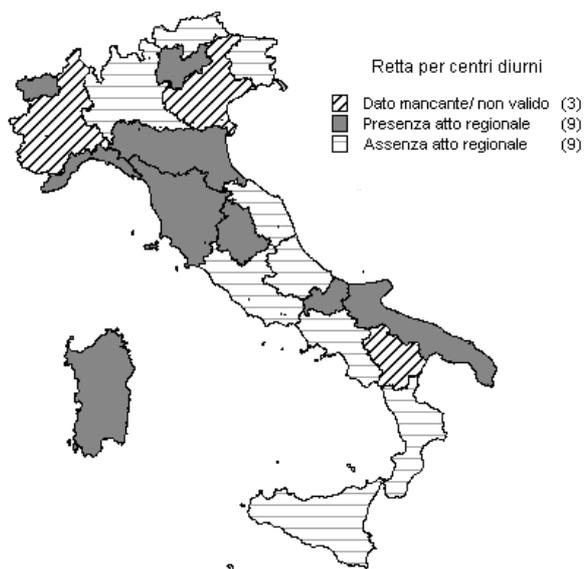


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue) Figura 17

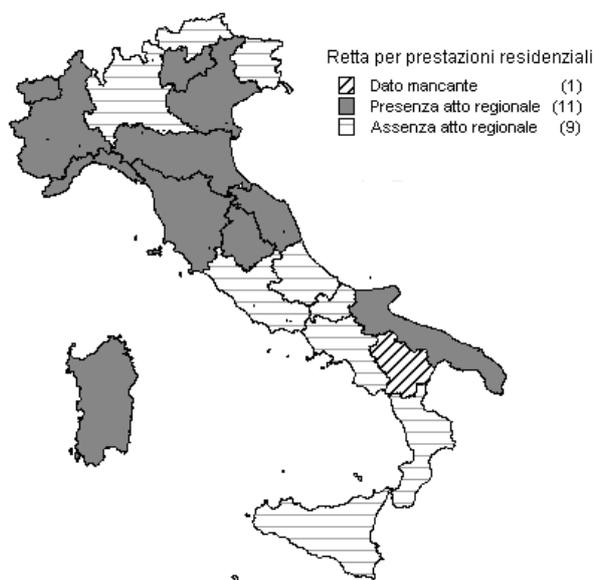


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

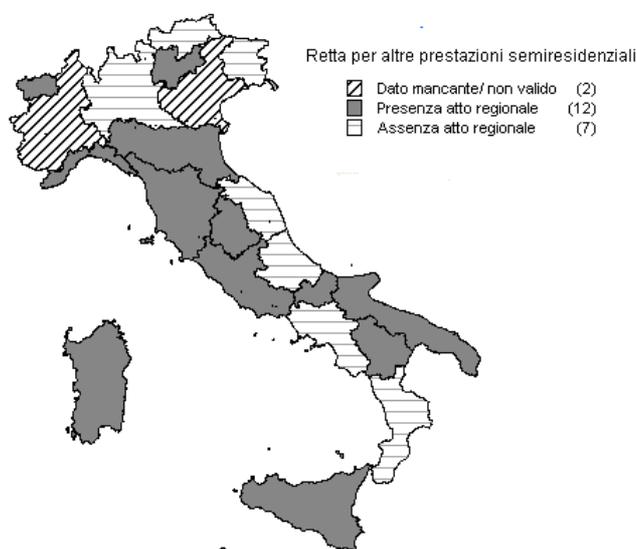


Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue) Figura 17



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA



Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Nella maggioranza dei casi Comuni e Associazioni intercomunali disciplinano i criteri di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente con propri atti *ad hoc*.

Ciò riguarda in modo particolare l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, la distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio e gli interventi per rette per prestazioni residenziali, dove le percentuali superano il 70%.

Figura 18. Percentuale di Comuni/Associazioni intercomunali che disciplinano la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente anche con propri atti ad hoc (valori percentuali – campione complessivo) – [Domanda 22]

	%
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	81,5
Assistenza domiciliare integrata	48,0
Telesoccorso e teleassistenza	59,5
Assegni economici per sostegno alla domiciliarità	54,4
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	70,3
Trasporto sociale	61,5
Retta per centri diurni	60,0
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	51,1
Retta per prestazioni residenziali	71,1

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Per la valutazione del reddito dell'assistito o del nucleo familiare, gli Enti intervistati ricorrono nella stragrande maggioranza all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), a cui in poco più della metà dei casi si aggiungono criteri regionali o stabiliti dal Comune/Associazione intercomunale (51,9% e 57,1% fra i casi che adottano l'ISEE rispettivamente).

Figura 19. Utilizzo dell'ISEE per la valutazione del reddito dell'assistito/nucleo familiare (valori percentuali – campione complessivo) - [Domanda 23]

	Valori %
Si	87,2
No	12,8
Totale	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Considerando, oltre all'aggiunta, anche l'eventualità della sostituzione dell'ISEE con altre modalità o sistemi di valutazione del reddito, i dati registrano un complessivo utilizzo di strumenti diversi nel 46,5% dell'intero campione, indipendentemente dall'adozione dell'ISEE.

Figura 20. Vengono adoperate altre modalità o sistemi di valutazione del reddito, in aggiunta o in alternativa all'ISEE? (valori assoluti e percentuali – campione complessivo) - [Domanda 24]

	Valori % (casi validi)
Si	46,5
No	53,5
Totale	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Considerando invece le modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia, si rileva chiaramente come per tutte le diverse tipologie di servizio i casi sotto esame effettuino più frequentemente il calcolo rispetto al nucleo familiare residente con il non autosufficiente.

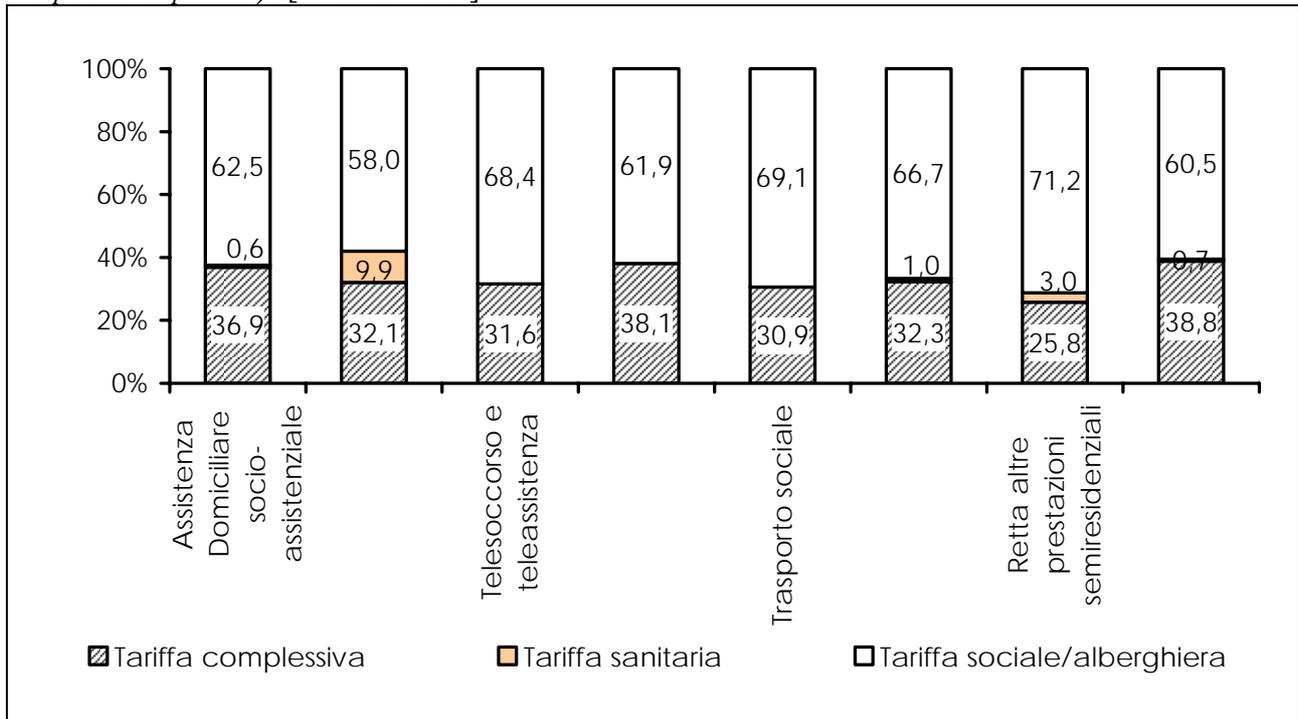
Figura 21. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia (valori percentuali sui casi validi per riga – campione complessivo) - [Domanda 25a]

	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	16,5	66,5	0,6	13,5	2,9
Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	28,0	63,4	1,2	3,7	3,7
Telesoccorso e teleassistenza	12,3	74,1	1,2	3,7	8,6
Assegni economici per sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali	22,8	56,1	2,4	3,0	5,7
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	19,3	63,9	0,0	8,4	8,4
Trasporto sociale	14,0	60,5	1,2	8,1	16,3
Retta per centri diurni	28,2	45,9	3,5	9,4	12,9
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	28,4	44,8	3,0	14,9	9,0
Retta per prestazioni residenziali	27,5	21,5	8,7	34,9	7,4

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

La Figura 22 mostra, infine, le diverse tipologie tariffarie applicate a ciascuna tipologia di servizio: nella maggior parte dei casi ci si riferisce alla sola tariffa sociale/alberghiera, mentre la tariffa complessiva viene segnalata in circa un terzo dei casi, quota comunque variabile a seconda della tipologia di servizio. Il riferimento alla sola tariffa sanitaria, del tutto assente in diverse prestazioni, è indicata invece in maniera rilevante (9,9% dei casi) nel solo caso dell'assistenza domiciliare integrata.

Figura 22. Tipologie di tariffa vigenti in relazione a ciascun tipo di servizio (valori percentuali sui casi validi - campione complessivo) - [Domanda 25b]



Fonte: elaborazioni Synergia su dati SINA.

APPENDICE: Scheda di rilevazione

Sistema informativo sui servizi sociali per le non autosufficienze (SINA)

Scheda di rilevazione dati 2008 per Comuni/Associazioni intercomunali

Data di compilazione:

Codice questionario:

Prima di compilare il modello, leggere attentamente le avvertenze. Si prega di scrivere in stampatello.

DATI GENERALI

Denominazione dell'Ente:		_____	
Tipo di Ente	1.	<input type="checkbox"/>	Comune
	2.	<input type="checkbox"/>	Comunità montana
	3.	<input type="checkbox"/>	Consorzio di Comuni
	4.	<input type="checkbox"/>	Comprensorio
	5.	<input type="checkbox"/>	Unione di Comuni
	6.	<input type="checkbox"/>	Altra Associazione di Comuni
	7.	<input type="checkbox"/>	Ambito sociale
Indirizzo dell'Ente:		_____ N. <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Comune Capofila/sede dell'Ente:		_____ CAP: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	
Se l'ente comprende più di un Comune, indicare quali comuni ne fanno parte			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
/ _____ / _____ / _____ / _____			
Ufficio competente:		_____	
Telefono:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/>		
Telefax:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/>		
E - mail:@.....		
Direttore o Responsabile:	Nome: _____	Cognome: _____	
Telefono:	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> / <input type="text"/>		

AVVERTENZE

Nel caso di domande con risposta precodificata, barrare una sola casella (quella che interessa), se non diversamente specificato.

Nei casi in cui si opta per "altro" seguito da puntini, scrivere per esteso la risposta pertinente.

Salvo diversa indicazione la data di riferimento per le informazioni rilevate è il 31.12.2008.

Si informa, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente su supporti cartacei ed informatici per i fini istituzionali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali. Titolare del trattamento dei dati è il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.

A) FINANZIAMENTI

1. Distribuzione del totale delle risorse spese dall'Ente per la non autosufficienza per gli anni 2006, 2007, 2008 (riportare i valori in euro*).

		a) Risorse proprie	b) Risorse regionali	c) Risorse provenienti da altre fonti (es. Fondazioni bancarie)	d) Totale risorse spese per la non autosufficienza
1. Anno	Risorse				
2006	spese				
2. Anno	Risorse				
2007	spese				
3. Anno	Risorse				
2008	spese				

* Per risorse spese si intende quanto è stato speso nel corso dell'anno a favore di prestazioni per la non autosufficienza, secondo un criterio economico e non finanziario. Arrotondare i valori all'unità di euro.

<p>2 Modalità di accesso per la formulazione della domanda di prestazioni per la non autosufficienza da parte dei cittadini. (possibili più risposte)</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Servizio di segretariato sociale 2 <input type="checkbox"/> Servizio sociale professionale 3 <input type="checkbox"/> Punto Unico di accesso 4 <input type="checkbox"/> Medico di base 5 <input type="checkbox"/> Ospedale 6 <input type="checkbox"/> Distretto sanitario 7 <input type="checkbox"/> Altra modalità (specificare) </p>
<p>2.1 Se l'accesso alle prestazioni per la non autosufficienza avviene anche tramite Punto unico di accesso (modalità di risposta 3 alla domanda 2) indicare dove ha/hanno sede il/i Punto/i Unico/i di Accesso che fanno riferimento al vostro Ente. (possibili più risposte)</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Comune capofila dell'Associazione di Comuni (Ambito sociale, Comunità montana, Consorzio, ecc) 2 <input type="checkbox"/> Altro/i Comune/i dell'Associazione di Comuni 2.1.1 Se sì, indicare numero di Comuni _ _ 3 <input type="checkbox"/> Distretto sanitario 4 <input type="checkbox"/> ASL 5 <input type="checkbox"/> Altro ente (specificare) </p>
<p>2.2 Se l'accesso alle prestazioni per la non autosufficienza avviene anche tramite Punto unico di accesso (modalità di risposta 3 alla domanda 2) indicare quali soggetti/enti hanno in carico la gestione del/i Punto/i Unico/i di Accesso che fanno riferimento al vostro Ente. (possibili più risposte)</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Comune capofila dell'Associazione di Comuni (Ambito sociale, Comunità montana, Consorzio, ecc) 2 <input type="checkbox"/> Altro/i Comune/i dell'Associazione di Comuni 3 <input type="checkbox"/> Distretto sanitario 4 <input type="checkbox"/> ASL 5 <input type="checkbox"/> Altro ente (specificare) </p>
<p>2.3 Se l'accesso alle prestazioni per la non autosufficienza avviene anche tramite Punto unico di accesso (modalità di risposta 3 alla domanda 2) è prevista la modalità di accesso telematico ai servizi del Punto Unico di Accesso?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>

B) UTENTI ASSISTITI

AVVERTENZA Tutti i valori richiesti alle domande 3 e 4 si riferiscono al totale degli utenti che **nel corso del 2008:**

- siano stati percettori di indennità di accompagnamento (Legge 18/80) o anche non percettori ma per i quali sia stato ufficialmente acclarato dal sistema dei servizi sociali o sanitari territoriali lo stato di non autosufficienza totale o parziale tramite valutazione con appropriato strumento valutativo (Svama, Aged, Rug, Sistema Polare, Valgraf, Vaor, altri sistemi multidimensionali)
- non sono stati valutati con sistemi standardizzati, ma sono percettori di indennità di accompagnamento (Legge 18/80) o anche non percettori ma hanno fruito di almeno una tipologia di prestazioni socio-assistenziali o socio-sanitarie fra quelle sotto elencate:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>1. Assistenza domiciliare (attività domestico familiari, piccole commissioni)</p> <p>2. Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari</p> <p>3. Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A.; fondo autonomie)</p> | <p>4. Centro diurno (considerando solo i centri a carattere di assistenza e cura e non i centri di tipo sociale/aggregazione)</p> <p>5. Altre prestazioni semi-residenziali</p> <p>6. Prestazioni residenziali</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Se il servizio è stato rivolto ad un nucleo familiare, riportare il numero di individui non autosufficienti beneficiari presenti nel nucleo.

3. Totale utenti nel corso dell'anno 2008	1. Maschi N. <input style="width: 40px;" type="text"/>	2. Femmine N. <input style="width: 40px;" type="text"/>	3. Totale N. <input style="width: 40px;" type="text"/>
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

4. Totale utenti assistiti nel corso dell'anno per classi d'età*	ETA' (anni)	Maschi	Femmine	Totale
	1. Fino a 17 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	2. 18-29 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	3. 30-49 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	4. 50-64 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	5. 65-74 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	6. 75-84 anni	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	7. 85 anni e più	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	8. Utenti di cui non si conosce l'età	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>
	9. Totale	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>	<input style="width: 40px;" type="text"/>

N.B. Nel caso non siano presenti utenti appartenenti ad una determinata fascia di età e/o genere scrivere "0" nella casella corrispondente. I totali devono corrispondere alla somma orizzontale per genere e verticale per fascia di età. Il totale generale deve corrispondere a quanto indicato nella domanda 3.

<p>5. Vengono utilizzati strumenti di valutazione/assessment multidimensionale dei soggetti non autosufficienti?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p> <p>5.1 Se sì, quali? (possibili più risposte)</p> <p>1 <input type="checkbox"/> S.Va.M.A. 2 <input type="checkbox"/> Sistema Polare 3 <input type="checkbox"/> AGED 4 <input type="checkbox"/> R.U.G. 5 <input type="checkbox"/> BINA 6 <input type="checkbox"/> VAL.GRAF. 7 <input type="checkbox"/> VAOR 8 <input type="checkbox"/> Altri strumenti (specificare).....</p> <p>5.2 Se no, vengono utilizzati strumenti monodimensionali? <i>(ci si riferisce all'adozione ed utilizzo di singole schede o scale di valutazione delle capacità cognitive, intellettive, sensoriali, socio-relazionali e di autonomia funzionale nel compiere le normali attività della vita quotidiana delle persone non autosufficienti)</i></p> <p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p> <p>5.2.2 Se sì, quali? (possibili più risposte)</p> <p>1 <input type="checkbox"/> Pfeiffer (SPMSQ) 2 <input type="checkbox"/> MINI MENTAL STATE 3 <input type="checkbox"/> F.I.M. 4 <input type="checkbox"/> Indice di Barthel 5 <input type="checkbox"/> Scheda GEFI 6 <input type="checkbox"/> Karnofsky-Ecog (solo per pazienti oncologici) 7 <input type="checkbox"/> NHP 8 <input type="checkbox"/> ICF 9 <input type="checkbox"/> Altri strumenti che valutano le ADL/IADL 10 <input type="checkbox"/> Altri strumenti (specificare)</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>6.1 Se sono adottati strumenti di valutazione multidimensionale o monodimensionale delle condizioni dei non autosufficienti con che periodicità vengono utilizzati?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Solo all'ammissione ai servizi 2 <input type="checkbox"/> Anche per monitoraggio durante la permanenza in carico ai servizi almeno 1 volta l'anno 3 <input type="checkbox"/> Anche per monitoraggio durante la permanenza in carico ai servizi più di 1 volta l'anno</p>
<p>6.2 Se sono adottati strumenti di valutazione multidimensionale o monodimensionale delle condizioni dei non autosufficienti secondo quali modalità avviene il processo di valutazione del non autosufficiente?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> La valutazione è effettuata solo da parte di professionisti incaricati del Comune/Associazione intercomunale 2 <input type="checkbox"/> La valutazione è effettuata da Unità valutative composte da professionisti del Comune/Associazione intercomunale e dell'ASL di competenza 3 <input type="checkbox"/> La valutazione è in ogni caso effettuata solo da Unità valutative dell'ASL di competenza* 4 <input type="checkbox"/> Altre modalità (specificare)</p>

* Si intende anche per i casi di accesso del non autosufficiente a servizi o prestazioni comunali o di associazioni intercomunali.

<p>7. Viene utilizzata la scheda di valutazione sociale?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
--------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

C) PRESTAZIONI

8. Dati sulle prestazioni erogate nel corso del 2008 e sulla spesa sostenuta per tipologia di servizio.

Indicare solo le prestazioni a favore di non autosufficienti.

		a. Presenza servizio	b. Numero utenti ^o	c. Spesa totale sostenuta (Euro)*
1.	Servizio sociale professionale	<input type="checkbox"/>	_____	_____
2.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	<input type="checkbox"/>	_____	_____
3.	Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	<input type="checkbox"/>	_____	_____
4.	Servizi di prossimità (buonvicinato, accoglienza e affido anziani)	<input type="checkbox"/>	_____	_____
5.	Telesoccorso e teleassistenza	<input type="checkbox"/>	_____	_____
6.	Assegni economici per il sostegno alla domiciliarietà e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie)	<input type="checkbox"/>	_____	_____
7.	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	<input type="checkbox"/>	_____	_____
8.	Trasporto sociale	<input type="checkbox"/>	_____	_____
9.	Retta per centri diurni	<input type="checkbox"/>	_____	_____
10.	Retta per altre prestazioni semiresidenziali	<input type="checkbox"/>	_____	_____
11.	Retta per prestazioni residenziali	<input type="checkbox"/>	_____	_____
12.	Altro servizio per non autosufficienti (specificare)	<input type="checkbox"/>	_____	_____

^o Se un utente fruisce di più servizi contare l'utente in ciascuno dei servizi indicati.

* Arrotondare all'unità di euro.

9. Quanti tra gli utenti assistiti, indicati nella colonna b. della domanda 8 fruiscono anche di prestazioni sanitarie relativamente ai servizi di seguito elencati?

(Riportare i valori assoluti nella colonna a.; qualora non fosse possibile determinare tali quantità indicare nella colonna b. una stima della quota di utenti che fruiscono di prestazioni sanitarie integrate per ciascuno dei servizi enucleati).

		a. Numero utenti che fruiscono di prestazioni sanitarie integrate	b. Quota utenti che fruiscono di prestazioni sanitarie integrate (compilare solo in caso di impossibilità nella compilazione della corrispondente cella della colonna a.)								
1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>									1 <input type="checkbox"/> nessun utente 2 <input type="checkbox"/> meno del 15% 3 <input type="checkbox"/> tra 15 e 30% 4 <input type="checkbox"/> tra 31 e 50% 5 <input type="checkbox"/> oltre il 50% 6 <input type="checkbox"/> tutti gli utenti (100%)
2.	Telesoccorso e teleassistenza	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>									1 <input type="checkbox"/> nessun utente 2 <input type="checkbox"/> meno del 15% 3 <input type="checkbox"/> tra 15 e 30% 4 <input type="checkbox"/> tra 31 e 50% 5 <input type="checkbox"/> oltre il 50% 6 <input type="checkbox"/> tutti gli utenti (100%)
3.	Retta per prestazioni semiresidenziali	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>									1 <input type="checkbox"/> nessun utente 2 <input type="checkbox"/> meno del 15% 3 <input type="checkbox"/> tra 15 e 30% 4 <input type="checkbox"/> tra 31 e 50% 5 <input type="checkbox"/> oltre il 50% 6 <input type="checkbox"/> tutti gli utenti (100%)
4.	Retta per prestazioni residenziali	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>									1 <input type="checkbox"/> nessun utente 2 <input type="checkbox"/> meno del 15% 3 <input type="checkbox"/> tra 15 e 30% 4 <input type="checkbox"/> tra 31 e 50% 5 <input type="checkbox"/> oltre il 50% 6 <input type="checkbox"/> tutti gli utenti (100%)
5.	Altro servizio per non autosufficienti (specificare)	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>									1 <input type="checkbox"/> nessun utente 2 <input type="checkbox"/> meno del 15% 3 <input type="checkbox"/> tra 15 e 30% 4 <input type="checkbox"/> tra 31 e 50% 5 <input type="checkbox"/> oltre il 50% 6 <input type="checkbox"/> tutti gli utenti (100%)

10. Quali atti/provvedimenti regolano l'integrazione tra Comune/Associazione intercomunale e ASL per la non autosufficienza? (possibili più risposte)

- 1 atto regionale
- 2 accordo Comune/Associazione intercomunale e ASL derivato da atto regionale
- 3 programma integrato Comune/ Associazione intercomunale e ASL derivato da indirizzi regionali
- 4 altra modalità di intesa Comune/ Associazione intercomunale e ASL indipendente da indirizzi regionali
- 5 non esiste alcuna regolazione

D) ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO TERRITORIALE

AVVERTENZA Di seguito verranno poste alcune domande relative alla strutturazione e organizzazione del territorio di riferimento del Comune/Associazione intercomunale in merito al sistema di servizi integrati per la non autosufficienza, in particolare per quanto concerne i raccordi strategici del Comune/Associazione intercomunale con l'ASL di riferimento.

11. E' operativo il Distretto sanitario?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
11.1 Se operativo coincide con l'Ambito-Zona Sociale?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
12. E' funzionante l'UVM nel territorio dell'ASL di riferimento?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
12.1 Se funzionante l'UVM è in raccordo (tramite convenzioni, protocolli di intesa o accordi informali con l'ASL di riferimento) con il Comune/Associazione intercomunale per l'accesso degli utenti non autosufficienti ai servizi di assistenza sociale e socio sanitaria erogati dal Comune/Associazione intercomunale?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
13. Esiste il PUA (Punto Unico di Accesso) o altra modalità unificata integrata Comune/Ambito-Zona Sociale/ASL?	1 <input type="checkbox"/> Sì, esiste 2 <input type="checkbox"/> No, in fase di attivazione 3 <input type="checkbox"/> No, non esiste
13.1 Se sì , con presa in carico della persona?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No

<p>16.1 Se sì, indicare se (possibili più risposte):</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Viene rimborsato il costo dell'operatore di assistenza</p> <p>2 <input type="checkbox"/> Vengono rimborsati i contributi previdenziali (o parte di essi) versati per l'operatore di assistenza</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Viene erogato un contributo sul costo del personale di assistenza</p> <p style="text-align: right;">16.1.1 Se viene erogato un contributo sul costo del personale di assistenza specificare la quota percentuale contributiva dell'Amministrazione pubblica:</p> <p style="text-align: center;"> _ _ _ %</p>
-----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>17. Nella fase istruttoria del caso si richiedono le modalità di assunzione dell'operatore di assistenza?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
<p>17.1. Se sì, si accerta anche se l'operatore vive con il non autosufficiente?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>

<p>18. Si chiedono alla famiglia/individuo documenti comprovanti l'assunzione di personale per l'aiuto al non autosufficiente?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

<p>19. Si verifica se la persona non autosufficiente fruisce già di altre tipologie di assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria in aggiunta a quella dei familiari?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

<p>20. Il Comune/Associazione intercomu-nale effettua periodicamente o ha effettuato negli ultimi 3 anni ricerche, indagini, valutazioni sul lavoro sommerso per l'assistenza ai non autosufficienti?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

<p>21. Il Comune/Associazione intercomu-nale è a conoscenza di ricerche, indagini, valutazioni sul lavoro sommerso per l'assistenza ai non autosufficienti effettuate da altri Enti sullo stesso territorio di riferimento?</p>	<p>1 <input type="checkbox"/> Sì 2 <input type="checkbox"/> No</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------

<p>21.1 Se sì, specificare da quali Enti</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

E) TARIFFE E COMPARTECIPAZIONE ALLE TARIFFE

22. Indicare di seguito gli strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio.

		a. Piano Sociosanitario Regionale	b. Delibera regionale <i>ad hoc</i>	c. Delibera Comune/ Associazione di Comuni <i>ad hoc</i>	d. Altri atti
1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
2.	Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
3.	Telesoccorso e teleassistenza	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
4.	Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie)	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
5.	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
6.	Trasporto sociale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
7.	Retta per centri diurni	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare

		a. Piano Sociosanitario Regionale	b. Delibera regionale <i>ad hoc</i>	c. Delibera Comune/ Associazione di Comuni <i>ad hoc</i>	d. Altri atti
8.	Retta per altre prestazioni semiresidenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
9.	Retta per prestazioni residenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
10.	Altro servizio per non autosufficienti (specificare)	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare

23.	Per la valutazione del reddito dell'assistito/nucleo familiare viene utilizzato l'ISEE?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
23.1	Se sì , l'impiego dell'ISEE avviene con l'aggiunta di criteri stabiliti dalla Regione?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
23.2	Se sì , l'impiego dell'ISEE avviene con l'aggiunta di criteri stabiliti dal Comune/Associazione intercomunale?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No

24.	Sono utilizzate altre modalità o sistemi per la valutazione del reddito oltre all'ISEE (sia in caso di utilizzo che di non utilizzo dell'ISEE)?	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

25a. Per i servizi elencati specificare la modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia

	a. Calcolo in relazione al solo assistito	b. Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	c. Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	d. Altre modalità
1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
2. Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
3. Telesoccorso e teleassistenza	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
4. Assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali (voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario, fondo N.A., fondo autonomie)	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
5. Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
6. Trasporto sociale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
7. Retta per centri diurni	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare
8. Retta per prestazioni semiresidenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se si, specificare

25a. Per i servizi elencati specificare la modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia

		a. Calcolo in relazione al solo assistito	b. Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	c. Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	d. Altre modalità
9.	Retta per altre prestazioni residenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare
10.	Altro servizio per non autosufficienti (specificare)	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No Se sì, specificare

25b. Indicare le tipologie tariffarie relativamente a ciascun tipo di servizio (cui si riferisce la compartecipazione).

	a. Tariffa complessiva	b. Solo tariffa sanitaria	c. Solo tariffa sociale/ alberghiera
1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
2. Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
3. Telesoccorso e teleassistenza	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
4. Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
5. Trasporto sociale	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
6. Retta per centri diurni	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
7. Retta per altre prestazioni semiresidenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
8. Retta per prestazioni residenziali	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No
9. Altro servizio per non autosufficienti (specificare)	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No	1 <input type="checkbox"/> Si 2 <input type="checkbox"/> No

PERSONA DI RIFERIMENTO PER EVENTUALI CHIARIMENTI E/O COMUNICAZIONI RIGUARDANTI QUESTA SCHEDA

Nominativo
Qualifica
Numero telefonico di reperimento	/
Indirizzo e-mail

Collaborazione scientifica a cura di:



SYNERGIA

Sistemi di conoscenza e di gestione del cambiamento

20123 – Milano Tel. 02/72093033 – Fax 02/72099743
www.synergia-net.it - synergia@synergia-net.it

ALLEGATO STATISTICO: Disaggregazione dei dati per Regione

Tabella 1. Modalità di accesso per la formulazione della domanda di prestazioni per la non autosufficienza (valori assoluti)
[Domanda 2 - possibili più risposte]

Regione (casi validi)	Servizio di segretariato sociale	Servizio sociale professionale	Punto Unico di accesso	Medico di base	Ospedale	Distretto sanitario	Altro	
Abruzzo (6)	6	6	6	4	2	2	0	
Basilicata (3)	1	3	0	1	0	0	1	
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	0	0	0	0	1	0	
Calabria (6)	4	4	0	0	0	2	1	
Campania (12)	9	9	4	2	2	6	2	
Emilia Romagna (14)	6	13	6	5	3	4	6	
Friuli Venezia Giulia (6)	5	6	2	3	3	6	1	
Lazio (17)	13	12	3	4	4	5	1	
Liguria (9)	9	8	6	2	1	3	2	
Lombardia (13)	12	8	0	3	0	2	1	
Marche (6)	4	5	3	1	2	2	2	
Molise (5)	5	5	2	0	0	1	1	
Piemonte (16)	12	15	2	8	12	9	3	
Puglia (14)	9	10	3	5	2	7	0	
Sardegna (8)	7	8	4	5	3	3	0	
Sicilia (16)	11	13	2	6	2	7	2	
Toscana (13)	7	11	12	4	5	2	2	
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	3	3	3	3	3	3	
Umbria (4)	2	3	0	2	2	2	3	
Valle d'Aosta (3)	0	2	0	3	3	0	0	
Veneto (16)	12	14	5	6	3	10	3	
Campione complessivo (191)	v.a. %	138 72,3%	158 82,7%	63 33,0%	67 35,1%	52 27,2%	77 40,3%	34 17,8%

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 2. (Se l'accesso avviene anche tramite Punto Unico di Accesso – 63 casi filtrati dalla domanda 2) Luogo in cui ha sede il Punto Unico di Accesso (valori assoluti)
 [Domanda 2.1 - possibili più risposte]

Regione (casi validi)		Comune capofila	Altro comune	Distretto sanitario	ASL	Altro ente
Abruzzo (6)		1	1	6	0	0
Basilicata (0)		0	0	0	0	0
Provincia Autonoma di Bolzano (0)		0	0	0	0	0
Calabria (0)		0	0	0	0	0
Campania (4)		1	1	4	0	1
Emilia Romagna (6)		6	2	3	3	1
Friuli Venezia Giulia (2)		0	0	1	0	1
Lazio (3)		0	0	2	1	0
Liguria (6)		4	2	3	0	2
Lombardia (0)		0	0	0	0	0
Marche (3)		1	1	2	0	0
Molise (2)		1	0	0	0	1
Piemonte (2)		0	1	2	0	0
Puglia (3)		1	0	1	0	1
Sardegna (4)		0	0	3	2	0
Sicilia (2)		1	1	0	0	0
Toscana (12)		4	3	4	5	1
Provincia Autonoma di Trento (3)		0	0	0	0	0
Umbria (0)		0	0	0	0	0
Valle d'Aosta (0)		0	0	0	0	0
Veneto (5)		0	1	2	1	1
Campione complessivo (63)	v.a.	20	13	33	12	9
	%	31,7	21,7	55,0	20,0	15,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 3. (Se l'accesso avviene anche tramite Punto Unico di Accesso – 63 casi filtrati dalla domanda 2) Enti che hanno in carico la gestione del PUA (valori assoluti)
[Domanda 2.2 – possibili più risposte]

Regione (casi validi)	Comune capofila	Altro comune	Distretto sanitario	ASL	Altro ente	
Abruzzo (6)	5	1	5	0	0	
Basilicata (0)	0	0	0	0	0	
Provincia Autonoma di Bolzano (0)	0	0	0	0	0	
Calabria (0)	0	0	0	0	0	
Campania (4)	2	1	3	1	0	
Emilia Romagna (6)	6	2	3	5	1	
Friuli Venezia Giulia (2)	1	0	1	0	1	
Lazio (3)	0	1	2	1	0	
Liguria (6)	5	2	2	3	1	
Lombardia (0)	0	0	0	0	0	
Marche (3)	2	1	2	0	1	
Molise (2)	1	0	0	0	1	
Piemonte (2)	2	0	1	0	0	
Puglia (3)	2	0	2	0	0	
Sardegna (4)	0	0	2	2	0	
Sicilia (2)	1	0	1	1	0	
Toscana (12)	5	2	2	7	1	
Provincia Autonoma di Trento (3)	0	0	0	0	0	
Umbria (0)	0	0	0	0	0	
Valle d'Aosta (0)	0	0	0	0	0	
Veneto (5)	0	1	0	3	3	
Campione complessivo (63)	v.a. %	32 50,8	11 17,5	26 41,3	23 36,5	9 14,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 4. (Se l'accesso alle prestazioni per la non autosufficienza avviene anche tramite Punto unico di accesso) Accesso telematico ai servizi del Punto Unico di Accesso (valori assoluti e percentuali su casi validi)

[Domanda 2.3]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	2	33,3	4	66,7
Basilicata(0)	0	0,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (0)	0	0,0	0	0,0
Calabria (0)	0	0,0	0	0,0
Campania (4)	2	50,0	2	50,0
Emilia Romagna (6)	1	16,7	5	83,3
Friuli Venezia Giulia (2)	0	0,0	2	100,0
Lazio (3)	0	0,0	3	100,0
Liguria (6)	0	0,0	6	100,0
Lombardia(0)	0	0,0	0	0,0
Marche (3)	0	0,0	3	100,0
Molise (2)	0	0,0	2	100,0
Piemonte (2)	1	50,0	1	50,0
Puglia (3)	2	66,7	1	33,3
Sardegna (4)	0	0,0	4	100,0
Sicilia (2)	0	0,0	2	100,0
Toscana (12)*	0	0,0	11	100,0
Provincia Autonoma di Trento (3)**	0	0,0	0	0,0
Umbria (0)	0	0,0	0	0,0
Valle d'Aosta (0)	0	0,0	0	0,0
Veneto (5)	0	0,0	5	100,0
Campione complessivo (63)	8	13,6	51	86,4

* Su 12 enti che adoperano il Punto Unico di Accesso, i rispondenti alla domanda 2.3 risultano essere 11.

** Su 3 enti che adoperano il Punto Unico di Accesso, i rispondenti alla domanda 2.3 risultano essere 0.

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 5. Utilizzo o meno di strumenti di valutazione/assessment multidimensionale (val. assoluti e percentuali su casi validi)
[Domanda 5]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	3	50,0	3	50,0
Basilicata (3)	0	0,0	3	100,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	100,0	0	0,0
Calabria (6)	0	0,0	6	100,0
Campania (11)	7	63,6	4	36,4
Emilia Romagna (14)	14	100,0	0	0,0
Friuli Venezia Giulia (6)	6	100,0	0	0,0
Lazio (17)	3	17,7	14	82,3
Liguria (9)	9	100,0	0	0,0
Lombardia (13)	3	23,1	10	76,9
Marche (5)	3	60,0	2	40,0
Molise (5)	0	0,0	5	100,0
Piemonte (16)	6	37,5	10	62,5
Puglia (14)	11	78,6	3	21,4
Sardegna (8)	4	50,0	4	50,0
Sicilia (15)	8	53,3	7	46,7
Toscana (12)	9	75,0	3	25,0
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	100	0	0
Umbria (4)	3	75,0	1	25,0
Valle d'Aosta (3)	0	0,0	3	100,0
Veneto (16)	16	100,0	0	0,0
Campione complessivo (187)	109	58,3	78	41,7

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 6. (Se sono adoperati strumenti di valutazione multidimensionale – 109 casi) Tipologia di strumenti di valutazione/assessment multidimensionale utilizzati (val. assoluti)
[Domanda 5.1 – possibili più risposte]

Regione (casi validi)	S.Va.M.A.	Sistema Polare	AGED	R.U.G.	BINA	VAL.GRAF.	VAOR	Altri	
Abruzzo (3)	1	1	0	0	0	0	0	1	
Basilicata (0)	0	0	0	0	0	0	0	0	
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	0	0	0	0	0	0	0	1	
Calabria (0)	0	0	0	0	0	0	0	0	
Campania (7)	7	0	0	0	0	0	0	2	
Emilia Romagna (14)	1	0	0	0	14	0	0	3	
Friuli Venezia Giulia (6)	1	0	0	0	6	6	0	2	
Lazio (3)	0	0	0	2	0	1	0	1	
Liguria (9)	0	0	8	0	0	0	0	4	
Lombardia (2)	0	0	0	0	0	0	0	2	
Marche (3)	1	0	0	2	1	0	0	1	
Molise (0)	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte (6)	2	0	0	0	0	0	1	3	
Puglia (11)	11	0	0	0	0	0	0	2	
Sardegna (4)	1	0	0	0	1	0	0	3	
Sicilia (8)	4	0	0	0	1	0	0	4	
Toscana (9)	0	4	0	0	0	0	1	6	
Provincia Autonoma di Trento (2)	0	0	0	0	0	0	0	2	
Umbria (3)	0	0	0	1	3	0	2	0	
Valle d'Aosta (0)	0	0	0	0	0	0	0	0	
Veneto (16)	16	0	0	0	0	0	0	5	
Campione complessivo (107)	v.a.	45	5	8	5	26	7	4	42
	%	42,1	4,7	7,5	4,7	24,3	6,5	3,7	39,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 7. Periodicità con cui vengono utilizzati gli strumenti di valutazione - anche monodimensionale (valori assoluti)

[Domanda 6.1]

Regione (casi validi)	Solo all'ammissione ai servizi	Anche durante la permanenza, almeno una volta l'anno	Anche durante la permanenza più di una volta l'anno	
Abruzzo (6)	1	2	3	
Basilicata (1)	1	0	0	
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	0	0	1	
Calabria (1)	0	0	1	
Campania (9)	3	5	1	
Emilia Romagna (14)	3	10	1	
Friuli Venezia Giulia (5)	1	4	0	
Lazio (8)	4	2	2	
Liguria (8)	2	4	2	
Lombardia (4)	3	0	1	
Marche (5)	1	3	1	
Molise (4)	0	2	2	
Piemonte (13)	6	7	0	
Puglia (12)	5	5	2	
Sardegna (5)	2	1	2	
Sicilia (8)	5	2	1	
Toscana (12)	1	6	5	
Umbria (4)	1	3	0	
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	0	0	
Valle d'Aosta (3)	0	1	2	
Veneto (16)	3	7	6	
Campione complessivo (142)	v.a. %	45 31,7	64 45,1	33 23,2

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 8. Modalità con cui avviene il processo di valutazione del non autosufficiente - anche monodimensionale (valori assoluti)

[Domanda 6.2]

Regione (casi validi)		Solo da parte di professionisti incaricati dal Comune	Unità valutive composte da professionisti del Comune dell'ASL	Solo da Unità di valutazione dell'ASL	Altro
Abruzzo (6)		0	6	0	0
Basilicata (1)		0	1	0	0
Prov. Autonoma di Bolzano (1)		0	0	0	1
Calabria (1)		1	0	0	0
Campania (10)		1	7	0	2
Emilia Romagna (14)		0	14	0	0
Friuli Venezia Giulia (6)		0	5	0	1
Lazio (9)		2	5	2	0
Liguria (9)		0	7	1	1
Lombardia (4)		3	0	1	0
Marche (5)		0	4	1	0
Molise (4)		2	2	0	0
Piemonte (13)		0	13	0	0
Puglia (12)		3	9	0	0
Sardegna (6)		2	4	0	0
Sicilia (7)		1	3	3	0
Toscana (13)		0	10	3	0
Prov. Autonoma di Trento (2)		1	1	0	0
Umbria (4)		0	3	1	0
Valle d'Aosta (3)		0	0	3	0
Veneto (15)		1	13	0	1
Campione complessivo (145)	v.a.	17	107	15	6
	%	11,7	73,8	10,3	4,1

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 9. Utilizzo della scheda di valutazione sociale
[Domanda 7]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	6	100,0	0	0,0
Basilicata (3)	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	0	100,0	1	100,0
Calabria (6)	2	33,3	4	66,6
Campania (12)	11	91,7	1	8,3
Emilia Romagna (14)	14	100,0	0	0,0
Friuli Venezia Giulia (5)	4	80,0	1	20,0
Lazio (17)	14	82,4	3	17,6
Liguria (9)	9	100,0	0	0,0
Lombardia (13)	11	84,6	2	15,4
Marche (6)	6	100,0	0	0,0
Molise (5)	4	80,0	1	20,0
Piemonte (14)	14	100,0	0	0,0
Puglia (13)	13	100,0	0	0,0
Sardegna (8)	2	25,0	6	75,0
Sicilia (15)	13	86,7	2	13,3
Toscana (13)	13	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Trento (2)	2	100,0	0	0,0
Umbria (4)	3	75,0	1	25,0
Valle d' Aosta (2)	2	100,0	0	0,0
Veneto (16)	16	100,0	0	0,0
Campione complessivo (184)	162	88,0	22	12,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 10. Costi medi per utente e indici di penetrazione (utenti ogni 1.000 abitanti) sulle differenti prestazioni erogate nel corso del 2008 [Elaborazione della domanda 8] – valori per casi validi e stimati

Regione Abruzzo

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	204,57	2,92
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.489,11	1,52
Assistenza Domiciliare Integrata	2.084,89	1,16
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	472,14	1,15
Assegni economici	696,10	0,19
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	4.608,00	0,01
Trasporto sociale	3.068,38	0,30
Retta per centri diurni	4.821,00	0,01
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	-	0,00
Retta per prestazioni residenziali	7.797,58	0,13
Altro servizio	3.024,77	0,14

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Basilicata

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	523,2	2,60
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.092,8	3,64
Assistenza Domiciliare Integrata	-	0,00
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	139,7	1,31
Assegni economici	-	0,00
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.450,0	0,02
Trasporto sociale	101,1	0,93
Retta per centri diurni	2.926,0	0,02
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	9.399,5	0,56
Retta per prestazioni residenziali	3.587,5	0,28
Altro servizio	-	0,00

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Provincia Autonoma di Bolzano

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	878,36	17,67
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.520,39	8,70
Assistenza Domiciliare Integrata	555,56	0,90
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	-	0,00
Assegni economici	5.492,01	14,05
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.441,49	4,71
Trasporto sociale	-	0,00
Retta per centri diurni	2.412,81	0,56
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	17.570,13	1,99
Retta per prestazioni residenziali	18.266,20	8,10
Altro servizio	151,20	22,51

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Calabria

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	157,9	5,00
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.530,4	4,71
Assistenza Domiciliare Integrata	1.524,6	1,28
Servizi di prossimità	1.055,2	0,13
Telesoccorso e teleassistenza	1.000,0	4,00
Assegni economici	-	0,00
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	2.131,6	0,85
Trasporto sociale	675,5	1,26
Retta per centri diurni	-	0,00
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	-	0,00
Retta per prestazioni residenziali	-	0,00
Altro servizio	564,7	1,81

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue)

Regione Campania

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	439,24	1,52
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2.738,25	8,70
Assistenza Domiciliare Integrata	2.270,17	0,90
Servizi di prossimità	-	1,36
Telesoccorso e teleassistenza	434,07	1,66
Assegni economici	1.050,88	14,05
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	-	4,71
Trasporto sociale	2.018,48	4,07
Retta per centri diurni	3.124,40	0,56
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	3.477,72	1,99
Retta per prestazioni residenziali	17.106,56	8,10
Altro servizio	861,02	22,51

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Emilia Romagna

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	233,5	17,13
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.365,6	2,84
Assistenza Domiciliare Integrata	1.740,8	3,34
Servizi di prossimità	46,1	14,09
Telesoccorso e teleassistenza	353,8	1,31
Assegni economici	2.049,5	4,44
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.160,1	1,44
Trasporto sociale	1.641,0	1,62
Retta per centri diurni	6.847,9	1,20
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	2.624,9	1,63
Retta per prestazioni residenziali	12.798,8	3,56
Altro servizio	4.658,7	2,49

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Friuli Venezia Giulia

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	751,71	15,58
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.809,13	3,11
Assistenza Domiciliare Integrata	2.647,82	1,61
Servizi di prossimità	1.246,13	0,02
Telesoccorso e teleassistenza	618,95	0,97
Assegni economici	5.319,32	4,05
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	943,94	2,28
Trasporto sociale	688,05	0,74
Retta per centri diurni	17.022,31	0,73
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	12.743,08	0,11
Retta per prestazioni residenziali	8.271,87	2,79
Altro servizio	17.855,79	2,41

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Lazio

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	37,5	9,54
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	6.271,9	2,91
Assistenza Domiciliare Integrata	5.519,7	0,10
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	646,2	2,54
Assegni economici	1.910,2	1,35
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	3.981,9	0,06
Trasporto sociale	4.327,4	0,83
Retta per centri diurni	5.047,5	1,08
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	8.179,3	0,85
Retta per prestazioni residenziali	13.993,8	0,92
Altro servizio	3.051,3	2,63

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue)

Regione Liguria

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	269,32	17,65
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.910,91	2,15
Assistenza Domiciliare Integrata	2.768,50	0,25
Servizi di prossimità	993,13	0,79
Telesoccorso e teleassistenza	225,48	0,33
Assegni economici	2.506,52	5,97
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.286,43	0,26
Trasporto sociale	3.812,86	1,50
Retta per centri diurni	3.870,45	0,24
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	1.905,71	0,08
Retta per prestazioni residenziali	9.099,71	1,83
Altro servizio	2.745,48	1,49

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Lombardia

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	237,04	6,50
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.761,96	2,43
Assistenza Domiciliare Integrata	-	0,00
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	220,81	1,29
Assegni economici	2.236,96	1,05
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.408,10	1,88
Trasporto sociale	1.572,28	2,73
Retta per centri diurni	7.217,66	0,75
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	5.854,67	0,43
Retta per prestazioni residenziali	8.279,00	1,28
Altro servizio	9.982,43	1,70

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Marche

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	157,87	6,43
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.444,58	1,89
Assistenza Domiciliare Integrata	4.357,16	0,42
Servizi di prossimità	86,58	0,07
Telesoccorso e teleassistenza	156,81	0,23
Assegni economici	1.140,62	0,53
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	3.133,33	0,01
Trasporto sociale	1.557,61	0,90
Retta per centri diurni	11.591,67	0,81
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	6.000,00	0,02
Retta per prestazioni residenziali	17.634,67	2,12
Altro servizio	894,23	0,41

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Molise

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	252,57	7,27
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.613,38	6,54
Assistenza Domiciliare Integrata	-	0,00
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	0,00	0,12
Assegni economici	-	0,00
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	845,33	0,15
Trasporto sociale	9.263,65	0,27
Retta per centri diurni	3.850,00	0,03
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	-	0,00
Retta per prestazioni residenziali	7.111,11	0,18
Altro servizio	2.344,06	0,31

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue)

Regione Piemonte

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	262,89	8,92
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2.797,73	2,26
Assistenza Domiciliare Integrata	1.798,60	0,54
Servizi di prossimità	3.281,88	1,04
Telesoccorso e teleassistenza	130,88	1,11
Assegni economici	1.711,81	5,59
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.929,47	0,53
Trasporto sociale	688,97	4,92
Retta per centri diurni	10.382,13	0,78
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	3.050,61	0,80
Retta per prestazioni residenziali	6.222,40	2,65
Altro servizio	2.452,10	3,67

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Puglia

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	77,15	9,65
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4.513,31	1,06
Assistenza Domiciliare Integrata	5.228,46	0,12
Servizi di prossimità	3.373,74	0,22
Telesoccorso e teleassistenza	257,90	0,49
Assegni economici	3.532,40	0,33
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.350,45	0,31
Trasporto sociale	6.941,95	1,16
Retta per centri diurni	6.681,14	0,07
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	3.684,58	0,19
Retta per prestazioni residenziali	12.117,92	0,43
Altro servizio	700,85	0,29

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Sardegna

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	279,5	58,75
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	4.619,5	5,16
Assistenza Domiciliare Integrata	2.083,3	2,09
Servizi di prossimità	-	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	597,4	0,84
Assegni economici	4.157,7	7,15
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	-	0,00
Trasporto sociale	1.219,8	2,18
Retta per centri diurni	5.815,7	0,18
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	-	0,00
Retta per prestazioni residenziali	11.684,1	1,08
Altro servizio	2.074,1	10,73

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Sicilia

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	133,3	4,72
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.316,3	1,79
Assistenza Domiciliare Integrata	5.590,1	0,30
Servizi di prossimità	3.600,0	0,02
Telesoccorso e teleassistenza	443,2	0,41
Assegni economici	2.026,7	5,50
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	3.720,0	0,43
Trasporto sociale	1.256,5	0,98
Retta per centri diurni	4.948,3	0,62
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	1.445,4	0,47
Retta per prestazioni residenziali	12.766,9	0,82
Altro servizio	3.277,7	0,80

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue)

Regione Toscana

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	542,19	8,22
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.151,79	1,48
Assistenza Domiciliare Integrata	1.148,51	1,39
Servizi di prossimità	412,38	0,32
Telesoccorso e teleassistenza	193,60	1,13
Assegni economici	1.719,32	1,65
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	962,96	0,15
Trasporto sociale	1.236,30	0,73
Retta per centri diurni	8.366,10	0,76
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	6.246,22	0,03
Retta per prestazioni residenziali	8.768,11	2,20
Altro servizio	4.375,06	0,23

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Provincia Autonoma di Trento

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	n.d.	n.d.
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	6.343,07	7,55
Assistenza Domiciliare Integrata	2.746,70	0,90
Servizi di prossimità	n.d.	n.d.
Telesoccorso e teleassistenza	n.d.	n.d.
Assegni economici	6.845,63	0,70
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	1.981,49	4,78
Trasporto sociale	n.d.	n.d.
Retta per centri diurni	11.352,56	1,69
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	11.844,78	5,06
Retta per prestazioni residenziali	33.985,03	1,56
Altro servizio	-	0,00

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Umbria

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	320,1	4,88
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.187,9	1,91
Assistenza Domiciliare Integrata	1.893,8	4,29
Servizi di prossimità	149.703,0	0,77
Telesoccorso e teleassistenza	192,3	1,11
Assegni economici	2.957,4	0,64
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	103.488,0	0,19
Trasporto sociale	889,0	4,32
Retta per centri diurni	3.337,8	0,94
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	-	0,00
Retta per prestazioni residenziali	4.919,9	1,15
Altro servizio	846,5	0,86

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Regione Valle d'Aosta

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	257,81	24,61
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	6.138,09	7,83
Assistenza Domiciliare Integrata	3.856,67	0,66
Servizi di prossimità	86,90	26,76
Telesoccorso e teleassistenza	450,16	2,55
Assegni economici	7.857,14	2,26
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	837,64	5,26
Trasporto sociale	1.190,52	2,58
Retta per centri diurni	-	0,00
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	6.217,05	2,37
Retta per prestazioni residenziali	28.680,82	5,51
Altro servizio	-	0,00

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

(segue)

Regione Veneto

	Costo medio	Indice di penetrazione
Servizio sociale prof.	217,43	10,12
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	3.294,77	5,71
Assistenza Domiciliare Integrata	5.212,16	2,16
Servizi di prossimità	0,00	0,00
Telesoccorso e teleassistenza	4,35	7,26
Assegni economici	2.320,88	6,43
Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	818,54	0,61
Trasporto sociale	523,95	14,30
Retta per centri diurni	5.133,90	1,27
Retta per altre prestazioni semiresidenziali	2.768,07	0,07
Retta per prestazioni residenziali	8.464,93	2,80
Altro servizio	4.288,24	0,67

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 11. Atti/provedimenti che regolano l'integrazione tra Comune e ASL (val. assoluti)
 [Domanda 10-possibili più risposte]

Regione (casi validi)	Atto regionale	Accordo derivato da atto regionale	Programma integrato da indirizzi regionali	Altra modalità	Nessuna regolazione
Abruzzo (6)	1	5	2	1	0
Basilicata (3)	3	2	0	0	1
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	1	0	0	0
Calabria (6)	0	1	0	1	2
Campania (12)	1	4	7	4	1
Emilia Romagna (14)	10	10	6	2	0
Friuli Venezia Giulia (6)	5	5	5	2	0
Lazio (17)	1	10	5	1	4
Liguria (9)	7	6	2	1	0
Lombardia (13)	1	1	1	1	6
Marche (6)	3	2	3	2	1
Molise (5)	0	2	0	0	3
Piemonte (16)	7	15	6	3	0
Puglia (14)	3	7	4	2	0
Sardegna (8)	2	5	4	0	0
Sicilia (15)	2	9	3	2	1
Toscana (13)	7	9	9	1	0
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	0	0	0	0
Umbria (4)	2	2	2	1	0
Valle d'Aosta (3)	3	0	0	0	0
Veneto (16)	6	8	7	2	0
Campione complessivo (190)	v.a. 35,8	104 54,7	66 34,7	26 13,7	19 10,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 12. Coincidenza tra Distretto sanitario e Ambito-Zona Sociale (valori assoluti e percentuali sui casi validi)

[Domanda 11.1]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	3	50,0	3	50,0
Basilicata (3)	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	100,0	0	0,0
Calabria (4)	4	100,0	0	0,0
Campania (12)	9	75,0	3	25,0
Emilia Romagna (14)	13	92,9	1	7,1
Friuli Venezia Giulia (6)	5	83,3	1	16,7
Lazio (16)	13	81,3	3	18,7
Liguria (9)	8	88,9	1	11,1
Lombardia (12)	10	83,3	2	16,7
Marche (6)	5	83,3	1	16,7
Molise (5)	3	60,0	2	40,0
Piemonte (15)	9	60,0	6	40,0
Puglia (14)	14	100,0	0	0,0
Sardegna (7)	6	85,7	1	14,3
Sicilia (15)	13	86,7	2	13,3
Toscana (13)	11	84,6	2	15,4
Provincia Autonoma di Trento (3)	0	0,0	3	100,0
Umbria (4)	4	100,0	0	0,0
Valle d'Aosta (2)	2	100,0	0	0,0
Veneto (16)	13	81,2	3	18,8
Campione complessivo (183)	149	77,2	34	17,6

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 13. Funzionamento dell'UVM nel territorio dell'ASL di riferimento (valori assoluti e percentuali)
[Domanda 12]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	6	100,0	0	0,0
Basilicata (3)	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	100,0	0	0,0
Calabria (6)	2	33,3	4	66,6
Campania (11)	10	90,9	1	9,1
Emilia Romagna (14)	14	100,0	0	0,0
Friuli Venezia Giulia (6)	6	100,0	0	0,0
Lazio (17)	13	76,5	4	23,5
Liguria (9)	9	100,0	0	0,0
Lombardia (11)	3	27,3	8	61,5
Marche (6)	5	83,3	1	16,7
Molise (5)	4	80,0	1	20,0
Piemonte (16)	15	93,8	1	6,2
Puglia (13)	11	84,6	2	15,4
Sardegna (7)	6	85,7	1	14,3
Sicilia (16)	15	93,8	1	6,2
Toscana (13)	13	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	100,0	0	0,0
Umbria (4)	4	100,0	0	0,0
Valle d'Aosta (3)	3	100,0	0	0,0
Veneto (16)	16	100,0	0	0,0
Campione complessivo (186)	162	87,1	24	12,9

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 14. Esistenza del PUA o di altra modalità unificata integrata Comune/Ambito-Zona Sociale/ASL (valori assoluti)

[Domanda 13]

Regione (casi validi)		Sì, esiste il PUA	Non esiste, ma in fase di attivazione	No, non esiste
Abruzzo (6)		6	0	0
Basilicata (3)		0	0	3
Provincia Autonoma di Bolzano (1)		1	0	0
Calabria (6)		0	3	3
Campania (12)		5	4	3
Emilia Romagna (14)		7	4	3
Friuli Venezia Giulia (6)		2	1	3
Lazio (17)		3	8	6
Liguria (9)		5	4	0
Lombardia (11)		0	3	8
Marche (5)		3	1	1
Molise (5)		1	2	2
Piemonte (16)		2	14	0
Puglia (14)		2	12	0
Sardegna (8)		6	1	1
Sicilia (15)		2	3	10
Toscana (13)		13	0	0
Provincia Autonoma di Trento (3)		0	3	0
Umbria (4)		0	3	1
Valle d'Aosta (3)		0	0	3
Veneto (16)		7	3	6
Campione complessivo (187)	v.a.	65	69	53
	%	34,8	36,9	28,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 15. (Se esiste il PUA) E' prevista la presa in carico della persona (valori assoluti e percentuali)
[Domanda 13.1]

Regione (casi validi)	Si		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	6	100,0	0	0,0
Basilicata (0)	0	0,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	100,0	0	0,0
Calabria (0)	0	0,0	0	0,0
Campania (5)	5	100,0	0	0,0
Emilia Romagna (7)	4	57,1	3	42,9
Friuli Venezia Giulia (2)	1	50,0	1	50,0
Lazio (3)	2	66,6	1	33,3
Liguria (5)	4	80,0	1	20,0
Lombardia (0)	0	0,0	0	0,0
Marche (3)	2	66,7	1	33,3
Molise (1)	1	100,0	0	0,0
Piemonte (2)	1	50,0	1	50,0
Puglia (2)	2	100,0	0	0,0
Sardegna (6)	3	50,0	3	50,0
Sicilia (2)	2	100,0	0	0,0
Toscana (13)	10	76,9	3	23,1
Provincia Autonoma di Trento (0)	0	0,0	0	0,0
Umbria (0)	0	0,0	0	0,0
Valle d' Aosta (0)	0	0,0	0	0,0
Veneto (7)	4	57,1	3	42,9
Campione complessivo (65)	48	73,8	17	26,2

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 16. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹³). Assistenza domiciliare socio-assistenziale
[Domanda 22.1]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	2	0	2	5	5	1	2	
Basilicata	1	1	1	1	2	2	0	0	
P.A. Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	3	1	3	5	6	0	2	
Campania	1	3	1	3	8	8	2	4	
Emilia Romagna	2	5	2	5	9	12	0	3	
Friuli Venezia Giulia	0	4	0	4	6	6	1	1	
Lazio	1	16	2	17	13	17	3	17	
Liguria	1	7	1	7	8	8	0	7	
Lombardia	1	4	0	3	9	11	2	3	
Marche	0	5	0	5	5	6	3	5	
Molise	1	5	1	5	5	5	0	5	
Piemonte	2	11	6	13	14	15	2	6	
Puglia	2	7	0	7	6	8	1	7	
Sardegna	0	3	1	4	8	8	2	3	
Sicilia	0	9	7	12	4	10	5	10	
Toscana	5	10	5	8	9	11	8	9	
P. A. Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	1	1	22	2	1	2	2	3	
Valle d'Aosta	0	1	3	3	0	1	0	0	
Veneto	3	11	2	11	11	13	2	13	
Campione	v.a.	21	111	38	118	128	157	35	104
Complessivo	%	18,9	100,0	32,2	100,0	81,5	100,0	33,7	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹³ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 17. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁴). Assistenza domiciliare integrata con prestazioni sanitarie
[Domanda 22.2]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	2	5	6	3	4	1	3	
Basilicata	0	1	0	0	0	0	0	1	
Prov. Autonoma Bolzano	0	1	0	1	0	1	0	1	
Calabria	0	2	0	2	0	3	0	2	
Campania	3	4	0	1	3	4	3	3	
Emilia Romagna	2	6	4	8	6	9	0	3	
Friuli Venezia Giulia	0	1	0	1	0	1	1	1	
Lazio	1	16	0	15	5	17	2	17	
Liguria	1	3	1	3	3	4	1	3	
Lombardia	0	2	1	3	0	3	1	2	
Marche	0	1	0	1	1	2	1	1	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte	6	10	10	12	7	12	2	3	
Puglia	2	4	0	4	3	5	0	4	
Sardegna	0	2	1	2	2	3	1	2	
Sicilia	0	3	2	4	2	3	0	2	
Toscana	5	9	5	8	6	10	4	7	
Prov. Autonoma Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	2	2	2	2	0	1	1	2	
Valle d'Aosta	0	1	3	3	0	1	0	0	
Veneto	7	12	5	12	6	12	4	13	
Campione	v.a.	29	85	42	91	47	98	22	73
Complessivo	%	34,1	100,0	46,2	100,0	48,0	100,0	30,01	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁴ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 18. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁵). Telesoccorso e teleassistenza

[Domanda 22.3]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	2	0	2	3	4	0	2	
Basilicata	0	1	0	0	1	1	1	1	
Calabria	0	2	0	2	2	3	0	1	
Prov. Autonoma Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Campania	1	1	1	2	4	4	1	3	
Emilia Romagna	1	5	1	5	11	11	0	3	
Friuli Venezia Giulia	0	3	2	3	1	4	2	2	
Lazio	0	16	0	16	4	17	1	17	
Liguria	1	4	1	4	5	5	0	4	
Lombardia	0	3	1	4	0	3	2	4	
Marche	0	1	0	1	2	2	0	1	
Molise	1	1	0	1	0	1	0	1	
Piemonte	2	8	2	9	8	12	2	4	
Puglia	2	6	0	6	5	7	1	6	
Sardegna	0	1	0	1	1	2	0	2	
Sicilia	0	3	0	3	1	4	1	3	
Toscana	3	9	2	8	7	10	4	6	
Prov. Autonoma Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	0	1	0	1	2	3	1	2	
Valle d'Aosta	0	1	0	1	3	3	0	0	
Veneto	5	11	8	12	6	12	1	12	
Campione Complessivo	v.a.	16	82	21	84	66	111	18	78
	%	19,5	100,0	25,0	100,0	59,5	100,0	23,1	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁵ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 19. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁶). Erogazione di assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali [Domanda 22.4]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	1	0	1	0	1	0	1	
Basilicata	0	1	0	0	0	0	1	1	
Prov. Autonoma Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	1	0	1	1	2	0	1	
Campania	0	0	0	0	2	2	0	1	
Emilia Romagna	3	6	12	12	7	9	1	4	
Friuli Venezia Giulia	0	3	4	4	2	4	1	1	
Lazio	1	17	2	17	4	17	1	17	
Liguria	6	7	8	8	6	8	0	7	
Lombardia	0	3	0	3	1	9	4	5	
Marche	1	3	2	3	3	4	0	3	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte	3	10	7	12	13	15	2	3	
Puglia	1	4	0	4	2	5	1	4	
Sardegna	0	2	3	4	1	2	0	1	
Sicilia	4	10	4	9	2	9	3	10	
Toscana	5	10	6	9	9	10	5	7	
Prov. Autonoma Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	1	1	1	2	1	2	2	3	
Valle d'Aosta	0	0	1	1	0	0	0	0	
Veneto	5	11	15	16	2	12	2	12	
Campione	v.a.	30	93	68	109	56	114	24	85
Complessivo	%	32,3	100,0	62,4	100,0	49,1	100,0	28,2	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁶ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 20. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁷). Servizio di distribuzione dei pasti e/o lavanderia a domicilio [Domanda 22.5]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	0	0	0	1	1	0	0	
Basilicata	0	1	0	1	0	0	0	1	
P. A. Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	1	0	1	1	3	0	1	
Campania	0	0	0	0	0	0	0	1	
Emilia Romagna	2	5	3	6	12	12	0	3	
Friuli Venezia Giulia	0	4	0	4	5	6	0	0	
Lazio	0	16	0	16	3	16	1	15	
Liguria	1	6	0	6	7	7	0	6	
Lombardia	0	2	0	2	6	8	1	2	
Marche	0	2	0	2	1	2	2	2	
Molise	0	1	0	1	1	1	0	1	
Piemonte	0	8	3	9	9	11	1	2	
Puglia	0	5	0	5	4	6	1	5	
Sardegna	0	1	0	1	1	1	0	2	
Sicilia	0	2	0	2	0	2	0	2	
Toscana	4	5	2	4	6	6	3	4	
P. A. Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	0	1	1	2	1	2	1	2	
Valle d'Aosta	0	1	0	1	3	3	0	0	
Veneto	1	9	1	9	10	11	0	11	
Campione Complessivo	v.a.	8	73	13	75	71	101	11	64
	%	11,	100,0	17,3	100,0	70,3	100,0	17,2	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁷ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 21. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁸). Trasporto sociale [Domanda 22.6]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Sì	Casi validi	N°Sì	Casi validi	N°Sì	Casi validi	N°Sì	Casi validi	
Abruzzo	0	1	0	1	1	2	0	1	
Basilicata	0	1	0	0	0	0	0	1	
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	3	0	3	3	5	0	2	
Campania	1	1	0	0	4	4	4	4	
Emilia Romagna	2	5	2	5	7	9	0	2	
Friuli Venezia Giulia	0	3	0	3	5	5	0	0	
Lazio	0	17	0	15	7	17	2	17	
Liguria	1	7	2	7	6	8	1	7	
Lombardia	0	4	0	4	3	8	0	1	
Marche	0	4	2	4	2	5	3	4	
Molise	0	2	0	2	2	2	0	2	
Piemonte	0	5	0	6	7	9	1	2	
Puglia	0	6	1	6	4	7	1	6	
Sardegna	0	2	1	2	0	3	0	1	
Sicilia	2	7	1	7	4	9	1	7	
Toscana	3	5	2	6	8	9	5	6	
Prov. Autonoma di Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	0	1	2	2	3	3	1	2	
Valle d'Aosta	0	0	0	0	1	1	0	0	
Veneto	1	12	0	12	8	13	1	14	
Campione Complessivo	v.a.	10	89	16	88	75	122	21	83
	%	11,2	100,0	18,2	100,0	61,5	100,0	25,3	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁸ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 22. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi¹⁹). Retta per centri diurni [Domanda 22.7]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	
Basilicata	0	1	0	0	0	0	1	1	
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	1	0	1	0	2	0	1	
Campania	2	4	0	2	4	5	2	3	
Emilia Romagna	2	5	9	9	9	11	1	4	
Friuli Venezia Giulia	0	1	0	1	3	3	0	0	
Lazio	1	17	0	17	3	17	2	17	
Liguria	4	6	5	6	5	7	0	6	
Lombardia	0	3	0	3	3	6	0	1	
Marche	0	4	1	4	5	5	2	4	
Molise	1	1	0	1	1	1	0	1	
Piemonte	3	10	12	15	12	15	2	4	
Puglia	0	4	1	4	2	5	1	4	
Sardegna	1	3	3	4	1	4	0	1	
Sicilia	0	3	0	3	2	4	0	1	
Toscana	5	9	4	7	8	9	6	7	
Prov. Autonoma di Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	1	1	3	3	1	1	1	2	
Valle d'Aosta	0	0	2	2	0	0	0	0	
Veneto	2	9	3	10	7	12	1	11	
Campione Complessivo	v.a.	22	95	46	95	66	110	20	3
	%	23,2	100,0	48,4	100,0	60,0	100,0	27,4	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

¹⁹ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 23. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi²⁰). Retta per altre prestazioni semiresidenziali [Domanda 22.8]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	0	0	0	1	1	0	0	
Basilicata	0	1	0	0	1	1	1	1	
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	2	1	2	1	3	0	2	
Campania	2	3	0	1	4	4	2	3	
Emilia Romagna	1	5	6	8	9	11	1	4	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	1	1	
Lazio	0	17	1	17	1	17	1	17	
Liguria	1	4	2	4	3	4	0	4	
Lombardia	0	3	0	3	2	7	0	1	
Marche	0	2	1	2	2	3	1	2	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte	2	7	8	10	8	11	1	3	
Puglia	0	4	0	4	3	5	1	4	
Sardegna	0	2	2	3	1	3	0	1	
Sicilia	0	3	0	3	1	2	0	2	
Toscana	2	5	0	5	6	8	5	5	
Prov. Autonoma di Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	1	1	2	2	1	1	0	1	
Valle d'Aosta	0	1	3	3	0	1	0	0	
Veneto	2	7	2	7	4	9	0	7	
Campione Complessivo	v.a.	11	70	31	77	48	94	15	62
	%	15,7	100,0	40,3	100,0	51,1	100,0	24,2	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

²⁰ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 24. Strumenti normativi che fissano la compartecipazione alla spesa relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti e valori percentuali sui casi validi²¹). Retta per altre prestazioni residenziali
[Domanda 22.9]

Regione	Piano Sociosanitario Regionale		Delibera Regionale ad hoc		Delibera Comunale/Associazione di Comuni ad hoc		Altri atti		
	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	N°Si	Casi validi	
Abruzzo	0	0	0	0	1	1	1	1	
Basilicata	1	2	0	0	1	1	1	1	
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0	0	0	0	0	1	1	
Calabria	0	1	0	1	0	2	0	1	
Campania	2	3	1	2	4	5	3	3	
Emilia Romagna	2	4	11	11	9	11	2	5	
Friuli Venezia Giulia	0	3	1	3	5	5	2	2	
Lazio	4	17	12	17	8	16	1	17	
Liguria	3	8	4	8	9	9	1	8	
Lombardia	0	3	0	3	6	8	0	1	
Marche	0	4	2	4	4	5	1	4	
Molise	0	2	0	3	1	3	2	3	
Piemonte	6	11	15	15	14	16	3	4	
Puglia	1	8	1	8	5	9	3	9	
Sardegna	1	3	5	5	4	5	1	3	
Sicilia	1	8	7	11	3	8	7	12	
Toscana	6	9	5	7	8	10	5	6	
Prov. Autonoma di Trento	0	3	3	3	0	3	0	3	
Umbria	2	2	4	4	1	2	2	3	
Valle d'Aosta	0	1	3	3	0	1	0	0	
Veneto	2	11	4	13	13	15	1	11	
Campione Complessivo	v.a.	31	103	78	121	96	135	37	98
	%	30,1	100,0	64,5	100,0	71,1	100,0	37,8	100,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

²¹ Il totale della percentuale per riga (delle tabelle relative alla domanda 24) non somma 100 poiché nel questionario era prevista la possibilità di segnalare più di un'opzione di risposta.

Tabella 25. Utilizzo dell'ISEE per la valutazione del reddito dell'assistito/nucleo familiare
[Domanda 23]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	6	100,0	0	0,0
Basilicata (3)	3	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	0	0,0	1	100,0
Calabria (6)	5	83,3	1	16,7
Campania (12)	12	100,0	0	0,0
Emilia Romagna (14)	14	100,0	0	0,0
Friuli Venezia Giulia (6)	5	83,3	1	16,7
Lazio (17)	16	94,1	1	5,9
Liguria (9)	9	100,0	0	0,0
Lombardia (11)	10	90,9	1	9,1
Marche (6)	6	100,0	0	0,0
Molise (5)	4	80,0	1	20,0
Piemonte (16)	9	56,3	7	43,8
Puglia (13)	12	92,3	1	7,7
Sardegna (8)	3	37,5	5	62,5
Sicilia (16)	14	87,5	2	12,5
Toscana (13)	13	100,0	0	0,0
Provincia Autonoma di Trento (3)	0	0,0	3	100,0
Umbria (4)	4	100,0	0	0,0
Valle d'Aosta (3)	3	100,0	0	0,0
Veneto (16)	16	100,0	0	0,0
Campione complessivo (188)	164	87,2	24	12,8

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 26. Utilizzo di altre modalità o sistemi per la valutazione del reddito oltre all'ISEE
[Domanda 24]

Regione (casi validi)	Sì		No	
	v.a.	%	v.a.	%
Abruzzo (6)	0	0,0	6	100,0
Basilicata (3)	1	33,3	2	66,6
Provincia Autonoma di Bolzano (1)	1	100,0	0	0,0
Calabria (6)	2	33,3	4	66,6
Campania (11)	3	27,3	8	72,7
Emilia Romagna (14)	9	64,3	5	35,7
Friuli Venezia Giulia (6)	2	33,3	4	66,7
Lazio (17)	5	29,4	12	70,6
Liguria (9)	7	77,8	2	22,2
Lombardia (11)	5	45,5	6	54,5
Marche (6)	2	33,3	4	66,7
Molise (5)	2	40,0	3	60,0
Piemonte (16)	12	75,0	4	25,0
Puglia (13)	8	61,5	5	38,5
Sardegna (8)	5	62,5	3	37,5
Sicilia (16)	6	37,5	10	62,5
Toscana (13)	4	30,8	9	69,2
Provincia Autonoma di Trento (3)	3	100,0	0	0,0
Umbria (4)	1	25,0	3	75,0
Valle d'Aosta (3)	0	0,0	3	100,0
Veneto (16)	9	56,3	7	43,8
Campione complessivo (187)	87	46,5	100	53,5

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 27. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti). Assistenza domiciliare socio-assistenziale

[Domanda 25a.1]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (5)	0	4	0	0	1	
Basilicata (3)	0	1	0	2	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1	
Calabria (5)	0	5	0	0	0	
Campania (11)	1	10	0	0	0	
Emilia Romagna (12)	2	6	0	4	0	
Friuli Venezia Giulia (6)	0	6	0	0	0	
Lazio (16)	2	12	0	2	0	
Liguria (9)	0	6	0	2	1	
Lombardia (9)	1	6	0	2	0	
Marche (5)	0	3	0	2	0	
Molise (5)	0	5	0	0	0	
Piemonte (12)	7	4	0	1	0	
Puglia (12)	0	9	1	1	1	
Sardegna (7)	1	5	0	1	0	
Sicilia (14)	3	8	0	3	0	
Toscana (13)	6	5	0	1	1	
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0	
Umbria (4)	2	2	0	0	0	
Valle d'Aosta (3)	0	2	0	1	0	
Veneto (15)	3	11	0	1	0	
Campione	v.a.	28	113	1	23	5
Complessivo (170)	%	16,5	66,5	0,6	13,5	2,9

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 28. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti). Assistenza domiciliare integrata con prestazioni sanitarie
[Domanda 25a.2]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (5)	0	4	0	1	1	
Basilicata (3)	0	1	0	0	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	0	
Calabria (5)	0	0	0	0	0	
Campania (11)	1	6	0	0	0	
Emilia Romagna (12)	2	3	0	2	0	
Friuli Venezia Giulia (6)	0	2	0	0	1	
Lazio (16)	1	6	0	0	0	
Liguria (9)	1	3	1	0	1	
Lombardia (9)	0	0	0	0	0	
Marche (5)	0	2	0	0	0	
Molise (5)	0	0	0	0	0	
Piemonte (12)	6	1	0	0	0	
Puglia (12)	0	5	0	0	0	
Sardegna (7)	0	0	0	0	0	
Sicilia (14)	0	4	0	0	0	
Toscana (13)	6	2	0	0	0	
Prov. Aut. Trento (3)	3	0	0	0	0	
Umbria (4)	2	2	0	0	0	
Valle d'Aosta (3)	0	3	0	0	0	
Veneto (15)	1	8	0	0	0	
Campione Complessivo (82)	v.a. %	23 28,0	52 63,4	1 1,2	3 3,7	3 3,7

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 29. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti). Telesoccorso e teleassistenza [Domanda 25a.3]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (5)	1	3	0	0	1	
Basilicata (1)	0	1	0	0	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1	
Calabria (1)	0	1	0	0	0	
Campania (3)	0	3	0	0	0	
Emilia Romagna (12)	2	8	1	0	1	
Friuli Venezia Giulia (4)	0	4	0	0	0	
Lazio (3)	1	2	0	0	0	
Liguria (5)	0	4	0	0	1	
Lombardia (0)	0	0	0	0	0	
Marche (1)	0	1	0	0	0	
Molise (0)	0	0	0	0	0	
Piemonte (9)	4	3	0	1	1	
Puglia (9)	0	7	0	1	1	
Sardegna (0)	0	0	0	0	0	
Sicilia (2)	0	1	0	0	1	
Toscana (5)	1	3	0	1	0	
Prov. Aut. Trento (3)	1	2	0	0	0	
Umbria (4)	0	4	0	0	0	
Valle d'Aosta (3)	0	3	0	0	0	
Veneto (9)	0	9	0	0	0	
Campione Complessivo (80)	v.a. %	10 12,5	59 73,75	1 1,25	3 3,75	7 8,75

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 30. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti). Erogazione di assegni economici per il sostegno alla domiciliarità e alle autonomie personali
[Domanda 25a.4]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo famigliare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai famigliari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (3)	1	1	0	0	1	
Basilicata (0)	0	0	0	0	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1	
Calabria (1)	0	1	0	0	0	
Campania (0)	0	0	0	0	0	
Emilia Romagna (14)	6	4	0	3	1	
Friuli Venezia Giulia (6)	0	5	0	1	0	
Lazio (7)	0	7	0	0	0	
Liguria (9)	0	8	0	0	1	
Lombardia (9)	0	6	0	3	0	
Marche (2)	0	1	0	1	0	
Molise (0)	0	0	0	0	0	
Piemonte (14)	11	2	0	0	1	
Puglia (8)	0	6	0	2	0	
Sardegna (4)	1	2	0	1	0	
Sicilia (10)	0	7	0	3	0	
Toscana (12)	7	3	0	1	1	
Prov. Aut. Trento (3)	0	0	3	0	0	
Umbria (4)	1	2	0	1	0	
Valle d'Aosta (1)	0	1	0	0	0	
Veneto (15)	1	13	0	0	1	
Campione Compllessivo (123)	v.a. %	28 22,8	69 56,1	3 2,4	16 13,0	7 5,7

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 31. Modalità di calcolo del reddito per mezzo del parametro persona assistita/famiglia relativamente alle diverse tipologie di servizio (valori assoluti). Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio

[Domanda 25a.5]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo familiare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai familiari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo
Abruzzo (1)	0	1	0	0	0
Basilicata (0)	0	0	0	0	0
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1
Calabria (1)	0	1	0	0	0
Campania (0)	0	0	0	0	0
Emilia Romagna (11)	3	6	0	2	0
Friuli Venezia Giulia (5)	0	5	0	0	0
Lazio (4)	1	3	0	0	0
Liguria (7)	0	6	0	0	1
Lombardia (8)	1	5	0	2	0
Marche (2)	0	1	0	1	0
Molise (1)	0	1	0	0	0
Piemonte (11)	5	3	0	1	2
Puglia (7)	0	6	0	1	0
Sardegna (0)	0	0	0	0	0
Sicilia (0)	0	0	0	0	0
Toscana (6)	4	1	0	0	1
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0
Umbria (2)	1	1	0	0	0
Valle d'Aosta (3)	0	3	0	0	0
Veneto (11)	1	8	0	0	2
Campione Complessivo (84)	v.a. 16 19,0	54 64,3	0 0,0	7 8,3	7 8,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 32. Trasporto sociale
[Domanda 25a.6]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo famigliare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai famigliari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (3)	1	1	0	0	1	
Basilicata (1)	0	1	0	0	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1	
Calabria (2)	0	1	1	0	0	
Campania (7)	0	7	0	0	0	
Emilia Romagna (12)	3	6	0	1	2	
Friuli Venezia Giulia (3)	0	2	0	0	1	
Lazio (5)	0	4	0	1	0	
Liguria (8)	0	6	0	0	2	
Lombardia (0)	0	0	0	0	0	
Marche (3)	0	2	0	1	0	
Molise (2)	0	2	0	0	0	
Piemonte (5)	1	1	0	1	2	
Puglia (8)	0	5	0	1	2	
Sardegna (1)	0	1	0	0	0	
Sicilia (3)	1	1	0	0	1	
Toscana (9)	3	5	0	1	0	
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0	
Umbria (2)	1	1	0	0	0	
Valle d'Aosta (0)	0	0	0	0	0	
Veneto (8)	2	3	0	1	2	
Campione	v.a.					
Comlessivo						
(86)	%	14,0	60,5	1,2	8,1	16,3

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 33. Retta per centri diurni
[Domanda 25a.7]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo famigliare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai famigliari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo
Abruzzo (2)	0	1	0	0	1
Basilicata (0)	0	0	0	0	0
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1
Calabria (0)	0	0	0	0	0
Campania (4)	2	2	0	0	0
Emilia Romagna (12)	1	5	1	4	1
Friuli Venezia Giulia (2)	0	0	0	0	2
Lazio (4)	2	2	0	0	0
Liguria (8)	0	6	0	0	2
Lombardia (4)	2	1	0	0	1
Marche (3)	0	3	0	0	0
Molise (1)	0	1	0	0	0
Piemonte (9)	8	0	0	0	1
Puglia (4)	0	2	0	1	1
Sardegna (2)	1	1	0	0	0
Sicilia (2)	0	2	0	0	0
Toscana (12)	7	3	0	1	1
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0
Umbria (3)	1	2	0	0	0
Valle d'Aosta (1)	0	1	0	0	0
Veneto (8)	0	4	2	2	0
Campione v.a.	24	39	3	8	11
Complessivo (85)	% 28,2	45,9	3,5	9,4	12,9

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 34. Retta per altre prestazioni semiresidenziali
[Domanda 25a.8]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo famigliare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai famigliari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo
Abruzzo (1)	0	1	0	0	0
Basilicata (0)	0	0	0	0	0
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1
Calabria (0)	0	0	0	0	0
Campania (3)	0	3	0	0	0
Emilia Romagna (11)	3	4	0	2	2
Friuli Venezia Giulia (1)	0	0	0	1	0
Lazio (1)	0	1	0	0	0
Liguria (3)	0	3	0	0	0
Lombardia (4)	2	1	0	1	0
Marche (1)	0	1	0	0	0
Molise (0)	0	0	0	0	0
Piemonte (10)	9	0	0	0	1
Puglia (6)	0	4	0	1	1
Sardegna (1)	1	0	0	0	0
Sicilia (2)	0	1	0	1	0
Toscana (7)	3	2	0	1	1
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0
Umbria (2)	1	1	0	0	0
Valle d'Aosta (2)	0	2	0	0	0
Veneto (8)	0	3	2	3	0
Campione v.a.	19	30	2	10	6
Complessivo (67)	28,4	44,8	3,0	14,9	9,0

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA

Tabella 35. Retta per altre prestazioni residenziali
[Domanda 25a.9]

Regione (casi validi)	Calcolo in relazione al solo assistito	Calcolo in relazione al nucleo famigliare residente con il non autosufficiente	Calcolo in relazione ai famigliari di riferimento non residenti con il non autosufficiente	Mix delle modalità precedenti	Altre modalità di calcolo	
Abruzzo (3)	2	0	0	0	1	
Basilicata (2)	1	1	0	0	0	
Prov. Aut. Bolzano (1)	0	0	0	0	1	
Calabria (0)	0	0	0	0	0	
Campania (6)	3	2	1	0	0	
Emilia Romagna (12)	1	3	2	4	2	
Friuli Venezia Giulia (5)	0	0	2	3	0	
Lazio (16)	8	3	0	4	1	
Liguria (8)	0	0	2	5	1	
Lombardia (8)	1	2	2	2	1	
Marche (5)	0	1	0	3	1	
Molise (3)	0	1	0	0	2	
Piemonte (15)	14	0	0	1	0	
Puglia (11)	1	8	0	2	0	
Sardegna (5)	3	1	0	1	0	
Sicilia (14)	3	3	2	6	0	
Toscana (11)	0	1	2	7	1	
Prov. Aut. Trento (3)	0	3	0	0	0	
Umbria (4)	1	1	0	2	0	
Valle d'Aosta (3)	0	0	0	3	0	
Veneto (14)	3	2	0	9	0	
Campione	v.a.	41	32	13	52	11
Complessivo (149)	%	27,5	21,5	8,7	34,9	7,4

Fonte: Elaborazioni Synergia su dati SINA